



IL GOLEM

LA NASCITA

RICARDO FERRARI
DOMINGO MANDRAFINA
ALBERTO MACAGNO

EURA EDITORIALE





RICARDO FERRARI

Nato nel gennaio 1957 nella provincia di Buenos Aires, Ricardo Ferrari ha debuttato come sceneggiatore professionista a soli diciassette anni, nel 1974. E già una delle sue prime storie («I sette giorni del condor») veniva notata dall'allora neonata «Eura», che la pubblicava su *Lanciostory*.

Autore estremamente prolifico, è arrivato a circa duemila sceneggiature (il *circa* dipende dal fatto che ha perso parte dei suoi archivi in un trasloco e non può quindi essere preciso) e nei suoi lavori un peso a parte hanno proprio quelle storie, come «Il Golem», prodotte con l'*equipo*, ossia il gruppo formato con Domingo Mandrafina e Alberto Macagno. Tra queste, particolarmente significativa, «Diario di bordo», in cui Ferrari ha sfruttato le proprie notevoli conoscenze in campo biografico ed etologico. Ricardo Ferrari è infatti laureato in Scienze Naturali e sta attualmente preparando il proprio dottorato di ricerca sul comportamento aggressivo degli animali.

Menzionato nel 1993 dall'Associazione Argentina di Riviste come uno dei più validi autori di fumetti, di sé dice: «*Sposato con Marcela, padre di Luciana (sette anni) e Leandro (cinque), fanatico dei giochi di sommergibili per computer, pessimo giocatore di Go, passabile allievo di kung-fu e tollerabile cuoco*».

DOMINGO ROBERTO MANDRAFINA

È nato a Buenos Aires il 2 novembre 1945. Il suo esordio nel mondo del fumetto avviene nel 1969, con vari lavori per la rivista argentina «Patoruzito». Nel 1972 inizia la sua collaborazione con l'«Editoriale Columba», di Buenos Aires, per la quale esegue adattamenti a fumetti di film famosi. Presente su *Lanciostory* fin dai primi numeri (ricordiamo la serie «Lady Shadow»), raggiunge la grande popolarità internazionale nel 1977, con due serie destinate a fare epoca: «Cayenna», su testi di Guillermo Saccomanno, e «Savarese». Artista dotato di notevole capacità drammatica, perfezionista per ciò che riguarda le espressioni dei suoi personaggi, collabora con particolare piacere con autori come Carlos Trillo («Los misterios de Ulises Boedo», 1981; «Storie mute», 1982; «Il segugio», 1983; «El caballero del pifón fijo», 1984-85, e l'eccezionale «Peter Kampf lo sapeva», del 1988) e Robin Wood, con cui, oltre a «Savarese», ha realizzato anche «Morgan». Dopo i successi di «Il Golem» e «Diario di bordo», realizzati con Alberto Macagno e Ricardo Ferrari, sta attualmente disegnando, in esclusiva per *Lanciostory*, «Spaghetti Bros.», fumetto in cui spiccano le sue doti di narratore realistico e ricco di atmosfera, capace di dare forma grafica alle intuizioni di Saccomanno e Trillo, geniali autori dei testi.

ALBERTO MACAGNO

È nato a Pergamino, nella provincia di Buenos Aires, nel 1941 e si è avvicinato al disegno giovanissimo, spinto da quella che si può considerare una vera vocazione.

I suoi inizi, però, non sono fumettistici. Spinto dalla passione per l'illustrazione, si dedica a lungo — e con risultati più che lusinghieri — alla pubblicità. Ed è solo nel 1969 che approda alla narrativa disegnata, realizzando numerosi «liberi» per la Casa Editrice argentina «Columba», prima di passare alla sua prima serie, «Hilario Corvalan». Seguono poi vari adattamenti a fumetti di film famosi (un genere molto popolare in Argentina) e l'incontro con Robin Wood, da cui nasce la prima parte di «Grand Prix», una serie in seguito pubblicata anche dall'«Eura». E sarà un incontro che, molti anni dopo, darà vita a «Holbeck», recentemente presentato con grande successo da *Skorpio*.

Amico di Domingo Mandrafina — a cui lo lega anche lo stile grafico —, viene da lui coinvolto nell'*equipo* e forma con lo stesso Mandrafina e con Ricardo Ferrari un affiatatissimo trio di autori.

Attualmente, oltre a portare avanti l'impegno con l'*equipo*, sta ultimando, su testi di Walter Slavich e in esclusiva per l'«Eura», la serie «Murder».

IL GOLEM

LA NASCITA

RICARDO FERRARI

DOMINGO MANDRAFINA - ALBERTO MACAGNO

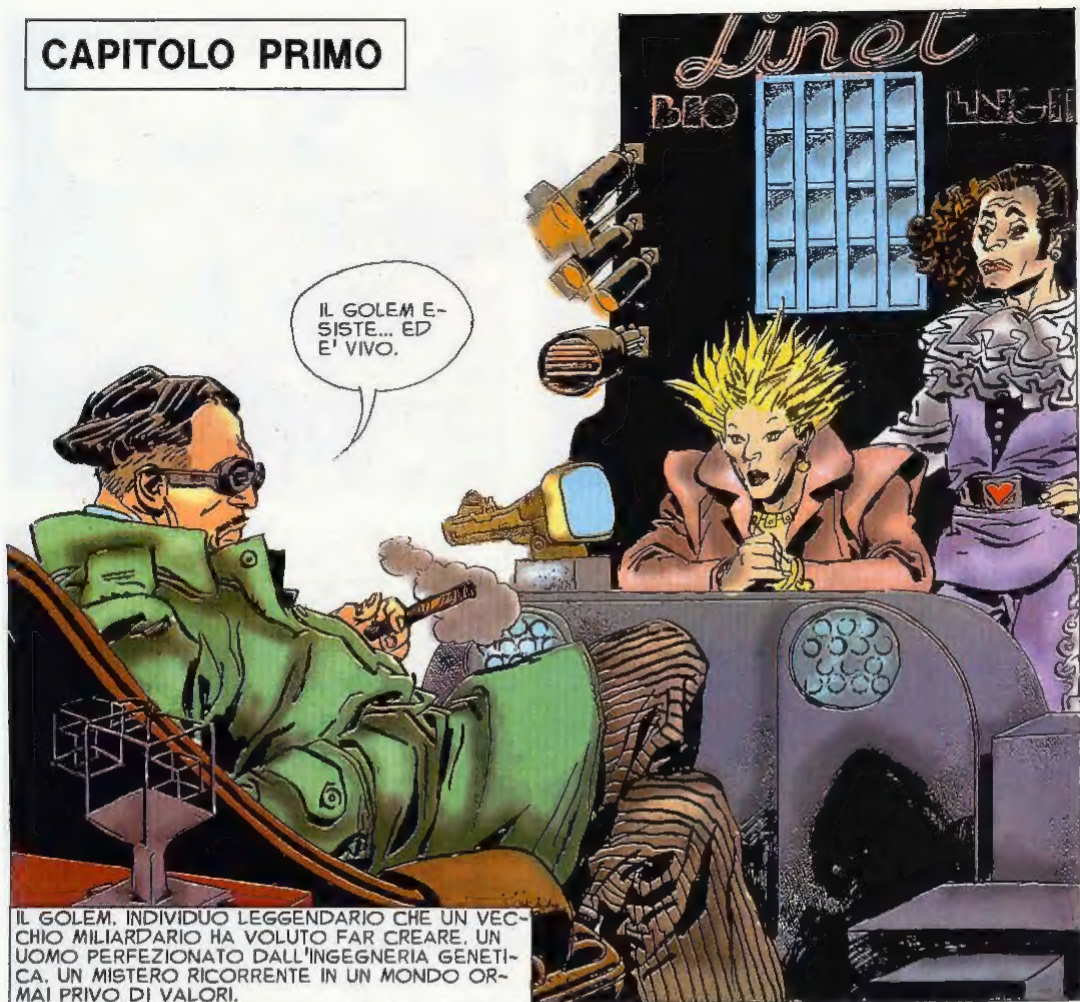


Direttore Responsabile
Filippo Cioffi

Eura Editoriale S.p.A., Via Nomentana, 905 - 00137 Roma, Tel. 06.86800951 (ricerca automatica) - Fax 06.8274755 - Per l'Italia: Distribuzione SO.Di.P. Angelo Patuzzi S.p.A. - Selezioni: Fotolito Gamba s.r.l. - Via G. B. Valente, 161 - Roma - Stampa e allestimento: Fratelli Spada S.p.A. - Via Lucrezia Romana, 60 - Ciampino - Roma - Autorizzazione del Tribunale di Roma n. 73/88 del 2-2-1988 - Tutti i diritti sono riservati. Sono proibiti l'adattamento, la traduzione e la riproduzione dell'opera sia globalmente, sia in parte, sia in ogni forma senza esplicita concessione dell'editore. Per ogni numero arretrato inviare, oltre l'importo del prezzo di copertina, L. 6.900 a mezzo vaglia postale indirizzato alla Eura Editoriale S.p.A. Non si accettano abbonamenti. Printed in Italy. Copyright EURACOMIX - n. 73 - Ottobre 1994. Mensile. Spedizione Abbonamento Postale/50%-RM



CAPITOLO PRIMO





CAZZATE. QUESTO NON SIGNIFICA NIENTE.

COME VOLETE. MA PENSATECI. TUTTA LA DOCUMENTAZIONE CHE HO E TUTTI I MIEI SOSPETTI, IN CAMBIO DI UN VISTO PER OCEANO.



UN VISTO PER L'EMIGRAZIONE PLANETARIA? PERCHÉ NON LO CHIEDI TU STESSO?

NON LO DANNO AGLI OMICIDI... TANTO MENO SE RECIDIVI.



OH... UN OMACCIO CATTIVO...

FALLO SEGUIRE.



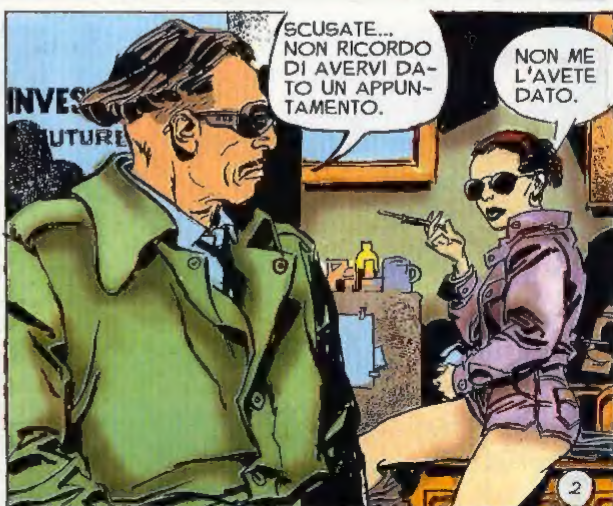
SEGUIRLO? CHE STRONZATA/ SIAMO UNA DITTA DI BIOINGEGNERIA, NON ACQUIRENTI DI MIRAGGI... SAREBBE COME BUTTARE I SOLDI NEL CESSO...

SE PER CASO FOSSE VERO, DIVENTEREMMO MILIARDARI. E POI, IO HO ACCETTATO LA TUA DECISIONE A PROPOSITO DELL'IMMORTALE ED E' STATO UN FALLIMENTO. IN QUESTO TU DARAI RETTA A ME.



DEVI SEMPRE RICORDARMELO. E' STATO UN ERRORE, MA...

UN ERRORE CHE CI COSTA IL CINQUE PER CENTO DEI NOSTRI UTILI OGNI MESE. FALLO SEGUIRE E BASTA.



SCUSATE... NON RICORDO DI AVERVI DATO UN APPUNTAMENTO.

NON ME L'AVETE DATO.



IL VOSTRO SOCIO E' STATO TROVATO MORTO MENTRE LAVORAVA PER IL MIO CAPO, CHE A SUA VOLTA E' DEFUNTO... NOI GLI AVEVAMO DATO UN FASCICOLO E...

NON POSSO RENDERVELO. LA POLIZIA STA INVESTIGANDO E POTREBBE VOLERLO COME PROVA.



NON MI INTERESSA IL FASCICOLO. MA CREDO CHE CI SIA DENTRO UNA MIA LETTERA PERSONALE E NON DESIDERO CHE LA MIA INTIMITA' CON UN'AMICA VENGA LETTA DA QUALCUNO...

HMM... E SIETE DISPOSTA A PAGARE?



QUELLO CHE VOLETE. QUANDO AVRO' LA LETTERA.

PECCATO... AVEVO PENSATO DI CHIEDERVI... UN CERTO FAVORE... MA LA LETTERA NON C'ERA.



SICURO?

SICURO.



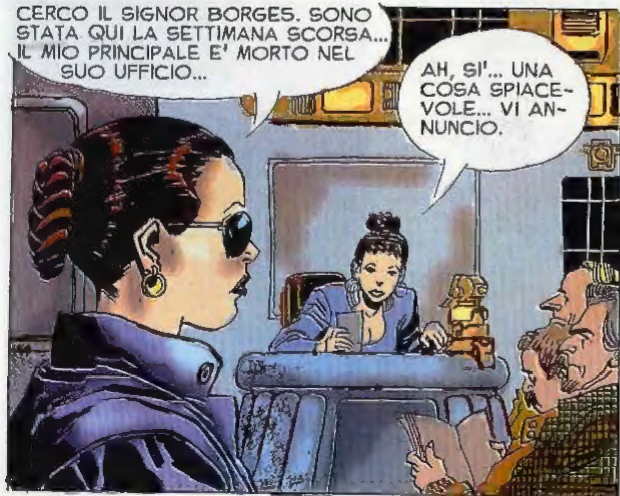


E DIANA RESTA IN SILENZIO AD ASCOLTARE IL GOCCIOLIO DEL SANGUE. SÌ, ASCOLTA CON ATTENZIONE, MA NON CI SONO ALTRI SUONI NELL'EDIFICIO. SOLO QUELLI CHE SALGONO DALLA STRADA E UN LONTANO TELEVISORE. NIENT'ALTRO. GUARDA IL CADAVERE E SI STRINGE NELLE SPALLE,



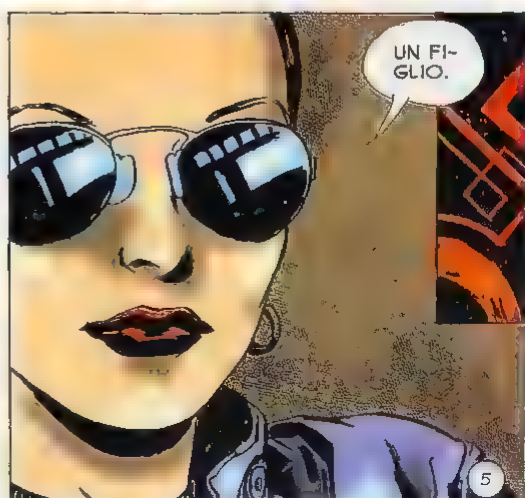
CERCO IL SIGNOR BORGES. SONO STATA QUI LA SETTIMANA SCORSA... IL MIO PRINCIPALE E' MORTO NEL SUO UFFICIO...

AH, SÌ!... UNA COSA SPIACEVOLE... VI ANNUNCIO.



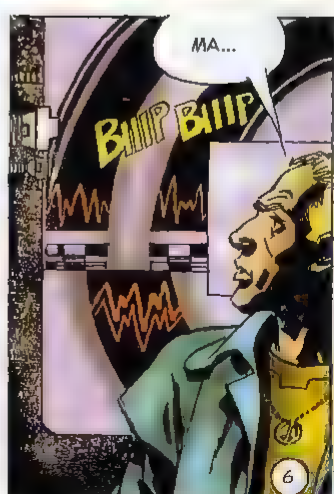
AVETE TARDATO PIU' DI QUANTO PENSASSI.

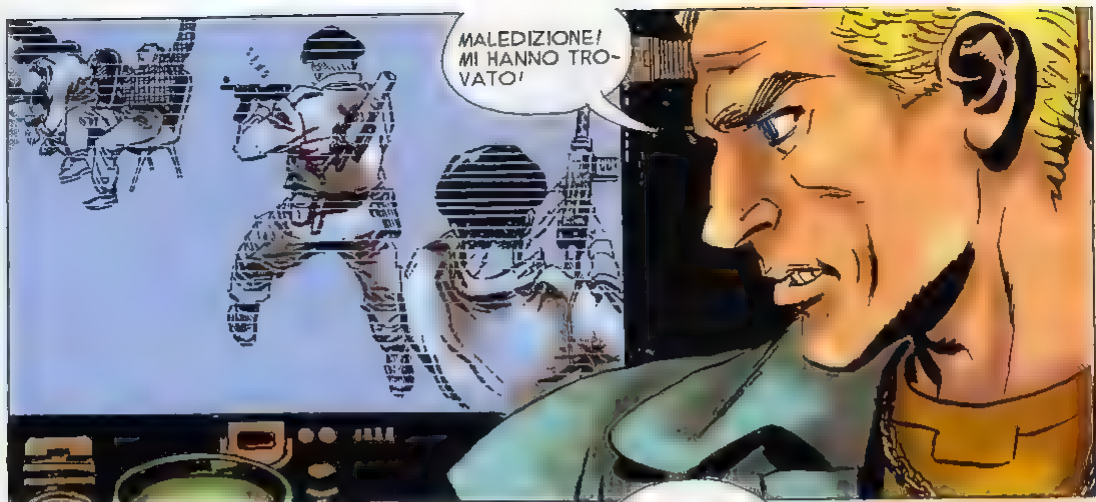






CONOSCO BENE IL FASCICOLO... VOI STA-
TE FORMANDO UNA NUOVA RAZZA... QUANTI
FIGLI AVETE? CENTO? DUECENTO?... I DISCEN-
DENTI DI UN UMANO MIGLIORATO DALL'INGE-
GNERIA GENETICA... UNA RAZZA DI SUPERUO-
MINI... I FIGLI DEL GOLEM.





MALEDIZIONE!
MI HANNO TRO-
VATO!



CHI SONO?

GENTE PER CUI
IO SONO UNA MERCE
PREZIOSA... ANDIAMO-
CENE... HO PREVISTO
CASI COME QUESTO...



DALLA TER-
RAZZA CE NE
ANDREMO FA-
CILMENTE.

POTREBBE-
RO AVERCI
PENSATO...



GIÀ!... PARE
PROPRIO DI
SÌ!...

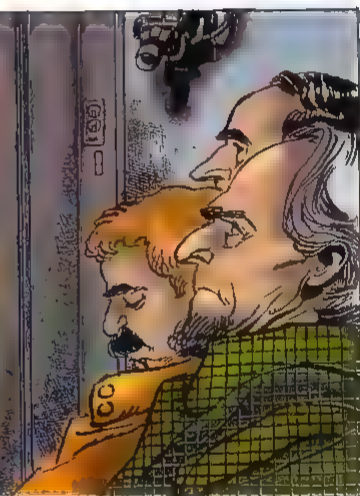
TRAC!

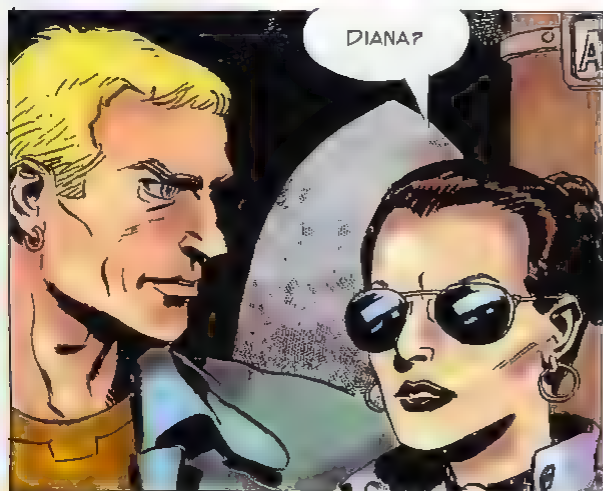


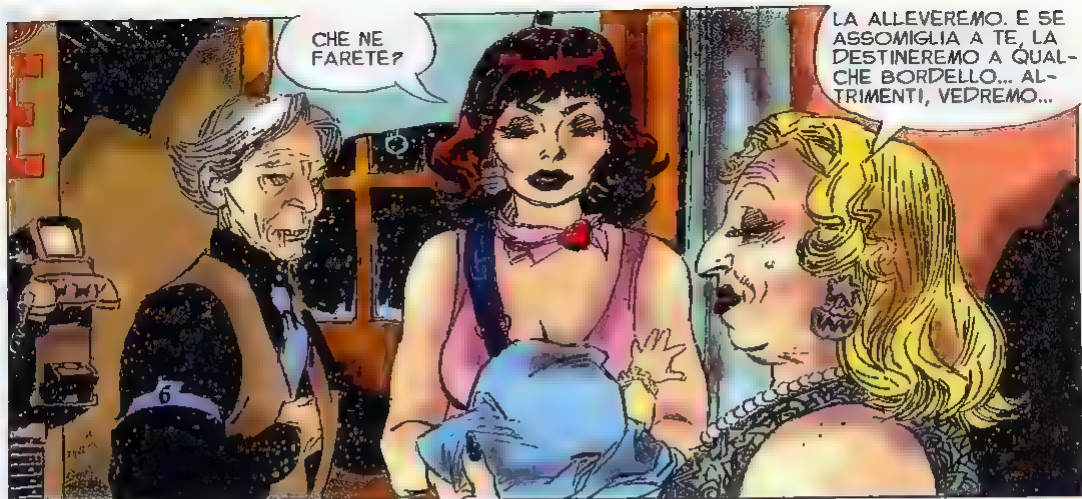
STIAMO
SCENDEN-
DO!

SÌ!... TEMO CHE
STAVOLTA HO
PERSO...









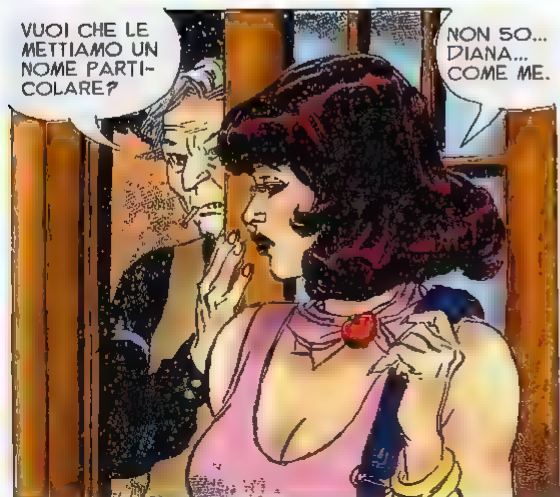
CHE NE
FARETE?

LA ALLEVEREMO. E SE
ASSOMIGLIA A TE, LA
DESTINEREMO A QUAL-
CHE BORDELLO... AL-
TRIMENTI, VEDREMO...



NON E' UN PO' CA-
RO FARE LE COSE
COSI'?

CERTO. CHE NO. CIO' CHE
LE INSEGNEREMO NEI
SUOI PRIMI ANNI DIVEN-
TERA' UNA SECONDA NATU-
RA PER LEI. E' MEGLIO
CHE ANDARE IN GIRO A
RECLUTARE ADOLESCEN-
TI.

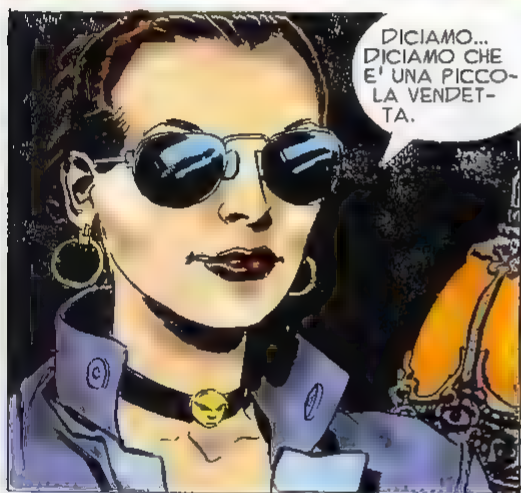
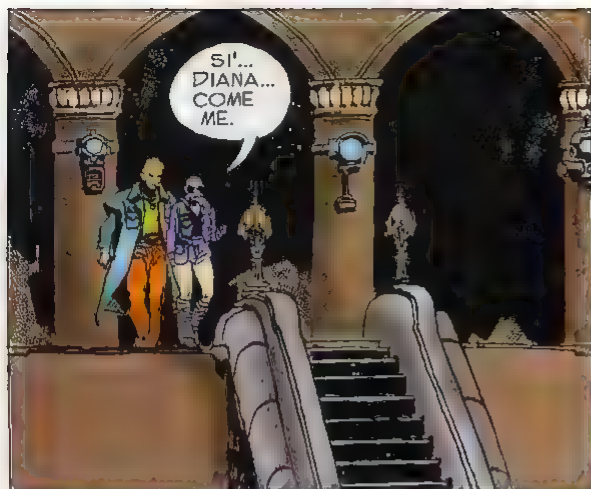


VUOI CHE LE
METTIAMO UN
NOME PARTI-
COLARE?

NON SO...
DIANA...
COME ME.



IN FONDO, E' LOGICO... PERCHE'
COME TE FINIRA' PER VENDERE
I SUOI FIGLI ALLA MALAVITA...



E SENZA SAPERLO FORGERA', ALL'OM-
BRA DELLA LEGGENDA DEL GOLEM, UN'
ALTRA LEGGENDA, UGUALMENTE INCREDI-
BILE. LA LEGGENDA DELLA MADRE.



CAPITOLO SECONDO

E NESSUNA TRAC-
CIA DELLA CARTEL-
LA COI DATI DEL
GOLEM CHE CI VO-
LEVA VENDERE...
MALEDIZIONE! DO-
PO TANTO SI TOR-
NA A PARLARE DI
QUESTO ESPERI-
MENTO GENETI-
CO... E NOI PER-
DIAMO LA PISTA.



E' QUESTA. IL GIO-
VANE CHE ABBIAMO
MANDATO A SEGUIRE
IL DETECTIVE L'HA FO-
TOGRAFATA MENTRE
USCIVA DALL'EDIFI-
CIO. POI HANNO TRO-
VATO QUEL POVE-
RETTO MORTO.

MIO CARO... CHIAMALO
INTUITO FEMMINILE, SE
VUOI... MA IO HO UN'IDEA...
QUESTA GATTA E' SPARITA
PER TRE GIORNI E QUANDO
E' RICOMPARSA E' ANDATA
IN UNA CLINICA... INCIDEN-
TALMENTE, UNA CLINICA DEL-
LA NOSTRA COMPAGNIA...

E CON
CIO'?

E' INCINTA.

DOVE VUOLE ANDA-
RE A PARARE LA TUA
MENTE CONTORTA?

PENSA, MIO CARO... ELA-
BORA. SECONDO IL MITO,
CIO' CHE IL GOLEM VUO-
LE FARE E' RIPRODURSI E
BASTA. UN ESSERE SU-
PERIORE CHE GENERA
FIGLI, I QUALI FINIRANNO
PER RIMPIAZZARE L'UMA-
NITA'. UN PIANO... DICIAM-
MO... MACHIAVELLICO.

UNA DONNA CHE NOI PENSIAMO ABBA-
TUTTI I DATI SU DI LUI... SCOMPARE. POI
SI RIFA' VIVA, VA IN UNA CLINICA, SCO-
PRE DI ESSERE INCINTA E TORNA NEL-
L'ANONIMATO...

UN MOMEN-
TO... STAI FORSE
PENSANDO CHE...?

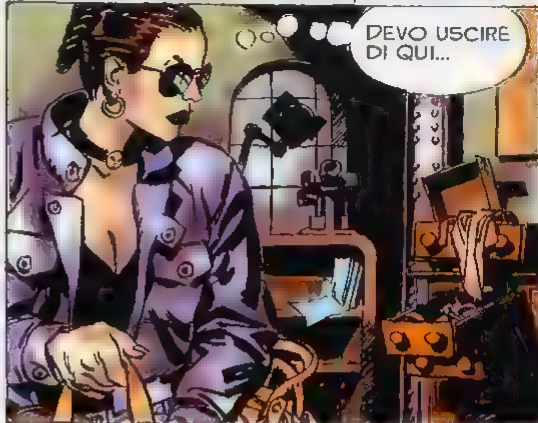
ESATTO. MAI E POI MAI
POTREMO CATTURARE IL
GOLEM... MA, SE AVREMO U-
NO DEI SUOI FIGLI, SARA' U-
GUALE... LA NOSTRA IMPRE-
SA DI BIOINGEGNERIA DI-
VENTERA' UNA MACCHINA PER
PRODURRE MONTAGNE DI
DENARO.

VALE LA PE-
NA DI COR-
RERE QUAL-
CHE RISCHIO.



GUARDA IL SUO APPARTAMENTO. FINO A QUALCHE
GIORNO FA ERA LA SUA FORTEZZA, IL SUO RIFU-
GIO. ORA LE SEMBRA ESTRANEO, INADEGUATO.

DEVO USCIRE
DI QUI...



DEVO CERCARE QUAL-
COSA NEI SOBBORGH
DELLA CITTA' DOVE VIVE-
RE I PROSSIMI MESI...



CHIUNQUE TU SIA,
VEDRAI... LO FARE-
MO INSIEME. E CON
MOLTA ATTENZIO-
NE.



SALVE...

E VOI DA DO-
VE USCITE?



MI SPIACE DI AVERTI SPAVENTATA... MI
SONO PERSA. A VOLTE... BE'... MI MANCA
UN PO' LA TESTA... ADESSO STO BENE,
MA NON SO COME ANDARMENE DI
QUI.

SEGUITEMI...
IO VADO IN
STRADA.

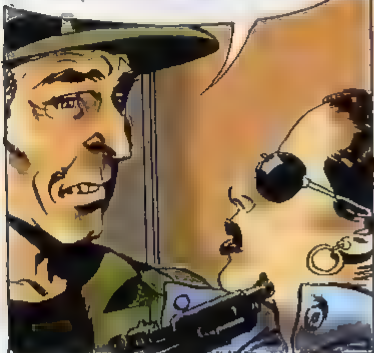




ECCO LE NOSTRE CREDENZIALI... LA NOSTRA DITTA E' SPECIALIZZATA IN GESTAZIONI EXTRAUTERINE. PRENDIAMO IL VOSTRO FETO, LO METTIAMO IN UN' INCUBATRICE E VOI RIAVRETE IL BAMBINO GIÀ SVILUPPATO. FINE DELLA FASTIDIOSA SECCATURA DI UNA GRAVIDANZA NELLA VITA DI UNA DONNA MODERNA...



E PENSARE CHE QUANDO QUELLE CHECCHE HANNO DETTO CHE ERI PERICOLOSA IO HO RISO... BENE, RAGAZZA. ORA SIAMO ALLA PARI. TU HAI LE TUE POSSIBILITA', IO HO LE MIE...



ADDIO...
UN COLPO
IN TESTA
NON DANNEGGERA' IL FETO.



IO NON HO PAURA DI DANNEGGIARE NIENTE.



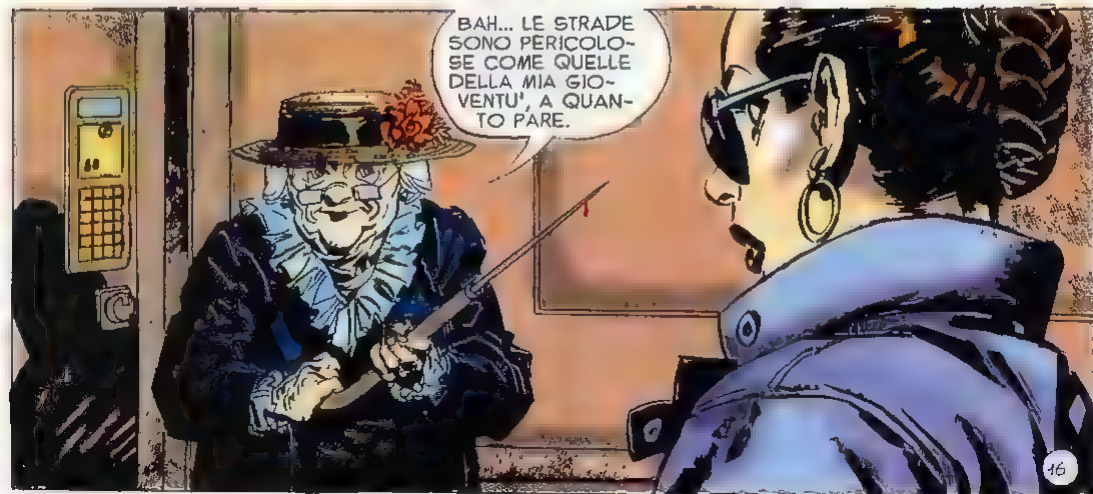
CHE...?

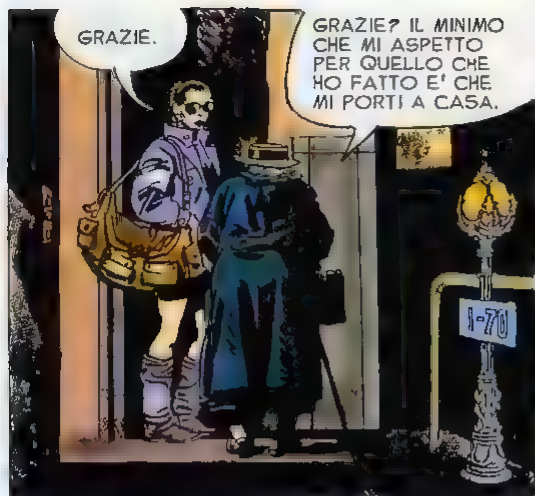


OH, NO...
MI SONO
FATTO...
FREGARE...



BAH... LE STRADE SONO PERICOLOSE COME QUELLE DELLA MIA GIOVENTU', A QUANTO PARE.





GRAZIE.

GRAZIE? IL MINIMO
CHE MI ASPETTO
PER QUELLO CHE
HO FATTO E' CHE
MI PORTI A CASA.



D'ACCORDO. MA DO-
VREMO FARE UN GI-
RO... UN LUNGO GI-
RO.



RIPETILO!...
RIPETI QUEL-
LO CHE HAI
DETTO!

NON C'E'. SONO
ENTRATO A VEDE-
RE PERCHE' I RA-
GAZZI TARDAVA-
NO E LI HO TRO-
VATI MORTI NELL'
ASCENSORE. DE-
V'ESSERSENE AN-
DATA DAL GARA-
GE...



*
ASCOLTAMI BENE!
DEVI TROVARLA E
PORTARME LA! O NON
AVRAI IL TEMPO DI
PENTIRTENE, I-
DIOTA!

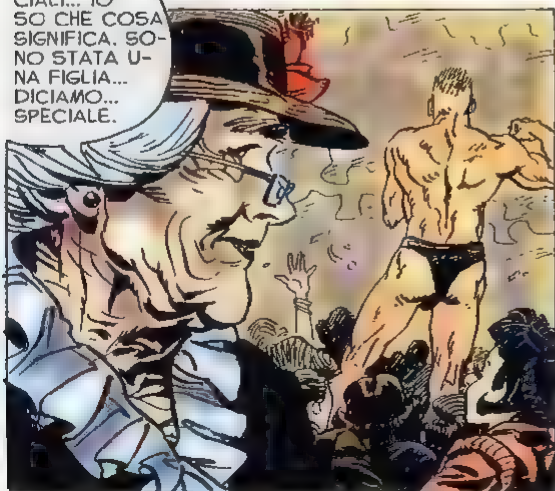
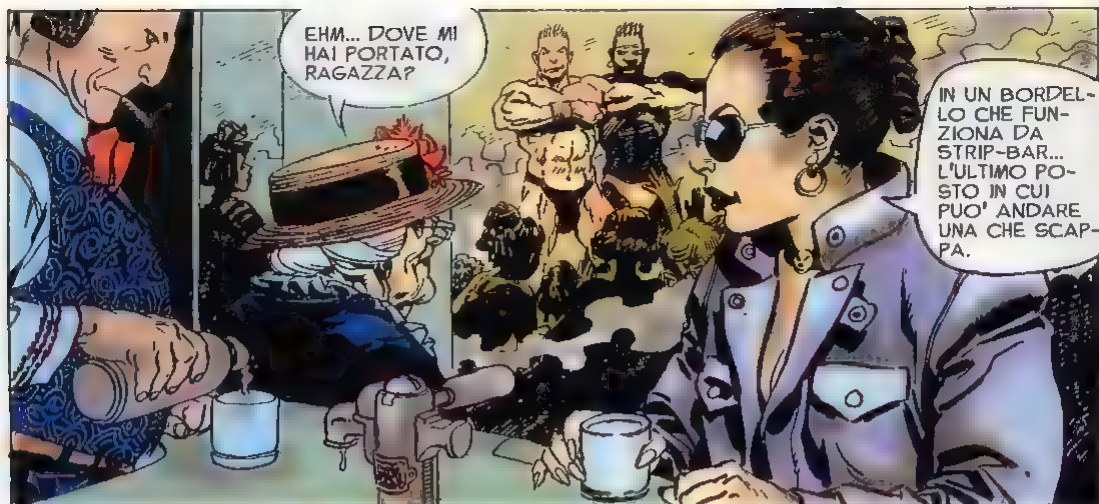
SI', SI-
GNORE...



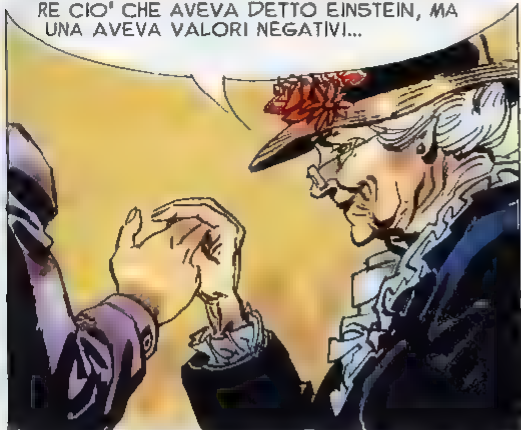
MALEDIZIONE...
LURIDA CHECCA
SCHIFOSA...



E DOVE SARA'
QUELLA BASTAR-
DA, ADESSO?



A QUINDICI HO TROVATO DEGLI ERRORI NELLA
TEORIA DELLA RELATIVITA' GENERALE. HO SCO-
PERTO CHE C'ERANO OTTO FORMULE PER DI-
RE CIO' CHE AVEVA DETTO EINSTEIN, MA
UNA AVEVA VALORI NEGATIVI...



TI ANNOIO, VE-
RO?... NON FAR-
CI CASO. ESSERE
UNA FIGLIA SPE-
CIALE MI HA SE-
GNATA PER LA
VITA...

MA VOSTRA MA-
DRE E' STATA U-
NA BUONA MA-
DRE...



CERTO... MA ORA,
CON GLI ANNI, MI E'
VENUTO IN MENTE
CHE NON LE HO MAI
CHiesto PERCHE' MI
HA AVUTA. ED E' UN
PO' TARDI... DICIAMO
CHE LA POVERINA...
E' MORTA.



CONTINUA A GUAR-
DARE QUEI RAGAZZI
IN MUTANDE, FIGLIO-
LA, NON TI VOLTA-
RE. C'E' QUEL CRETINO
DELLA MACCHINA.
PARE SIANO FURBI
QUANTO TE.

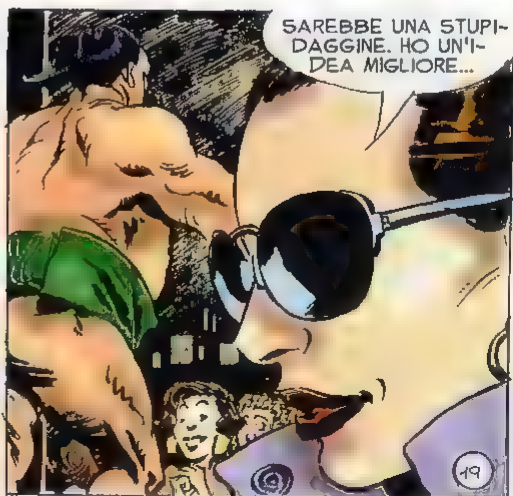


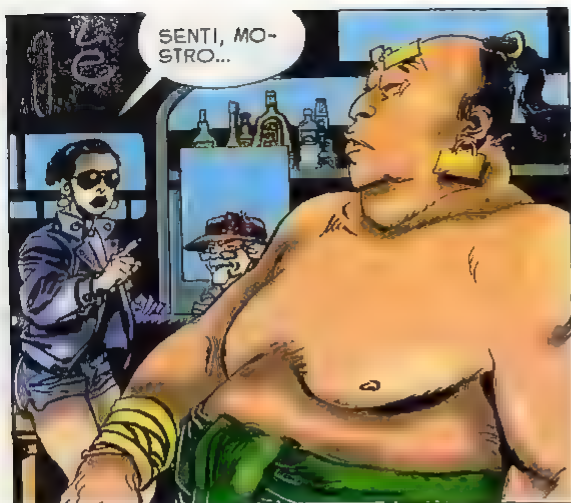
E' SOLO?

SI'. GLI SPA-
RI QUI?



SAREBBE UNA STUPI-
DAGGINE. HO UN'I-
DEA MIGLIORE...





SENTI, MOSTRO...



QUELLE AMICHE MIE VOGLIONO QUALCOSA DI... SPECIALE.

PER QUEI SOLDI AVRANNO TUTTO QUELLO CHE DESIDERANO.



E L'AVRANNO ORA.



RAGAZZA MIA, TU SI' CHE SAI COME COMPORTARTI.



SPIACENTE, NONNINA... MA DOVREMO MUOVERCI IN FRETTA.



FIGLIOLA... SOSPELLO CHE L'UNICO MODO PER RAGGIUNGERE TE SIA USARE UNA MACCHINA DEL TEMPO.

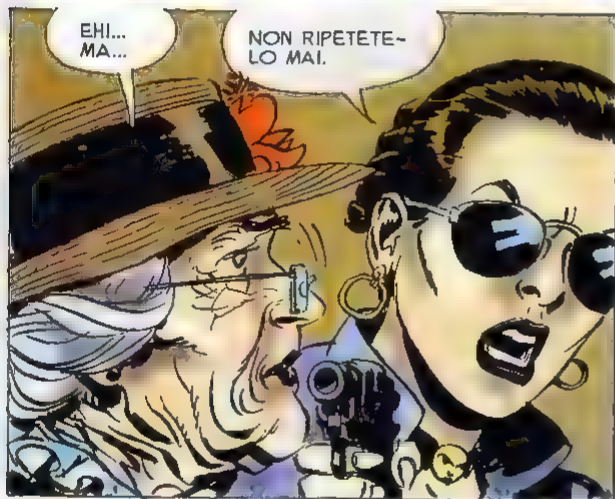


SEI PAZZA? CHE COSA INTENDI FARE?

DISFARMI DI QUEL BASTARDO. SE MI HA TROVATA DUE VOLTE, PUO' TROVARMILA TERZA E NON VOGLIO CORRERE RISCHI.



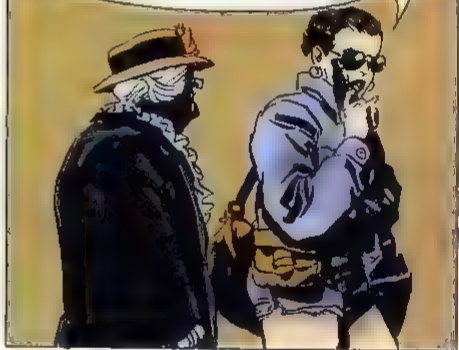
NON TI ARRABBIARE, MA... SO COME VA QUESTO AFFARE DEI FIGLI... SPECIALI. SE LO VENDERAI COMUNQUE, PERCHE' NON LO FAI ADESSO?



EHI... MA...

NON RIPETETELO MAI.

HO AVUTO UNA BRUTTA VITA. MI VOLEVANO COME PROSTITUTA, MA ERO TANTO DURA CHE TUTTO E' SERVITO A RENDERMICI COME SONO ORA... A NOVE ANNI ERO GIA' SCHEDATA PER OMICIDIO...



NON HO NIENTE. NON AVRO' MAI NIENTE. PERCIO' VOGLIO QUESTO FIGLIO. PERCIO' HO PRETESO CHE FOSSE DIVERSO, MIGLIORE.



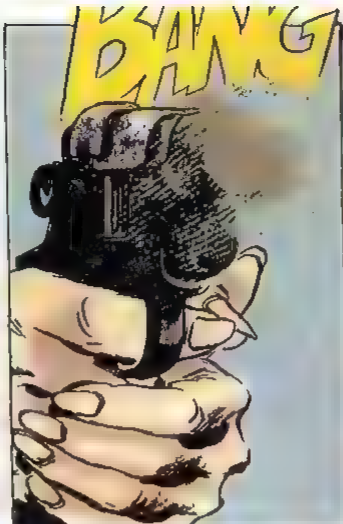
ANCHE PERCHE' UN GIORNO HO SCOPERTO UNA MONTAGNA D'AMORE NASCOSTA DA QUALCHE PARTE DENTRO DI ME. E VOGLIO DARLO A LUI.

PERDONAMI, RAGAZZA...

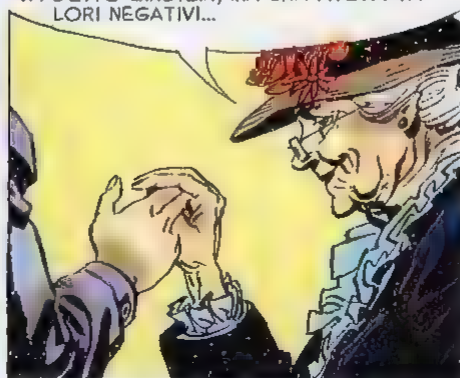


MI ERA SEMBRATO DI VEDERLA IN UNO STRIP-BAR, MA E' SCOPPIATO UN GRAN CASINO... E QUANDO TUTTO SI E' CALMATO, LEI NON C'ERA PIU'... NE' LEI, NE' LA VECCHIA CHE LA ACCOMPAGNAVA.



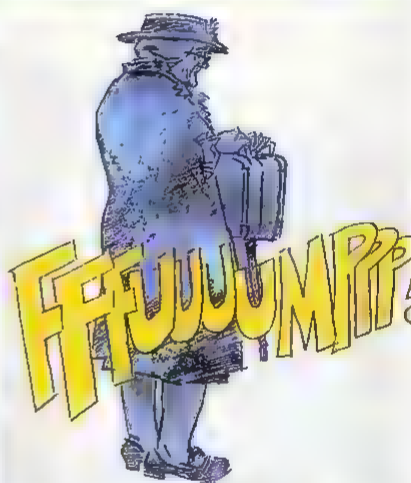
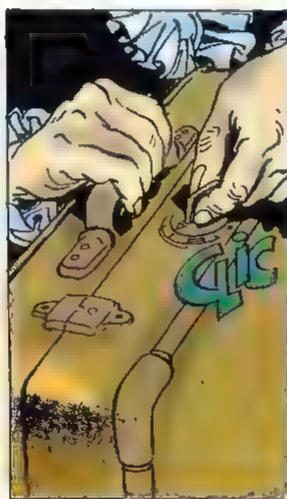


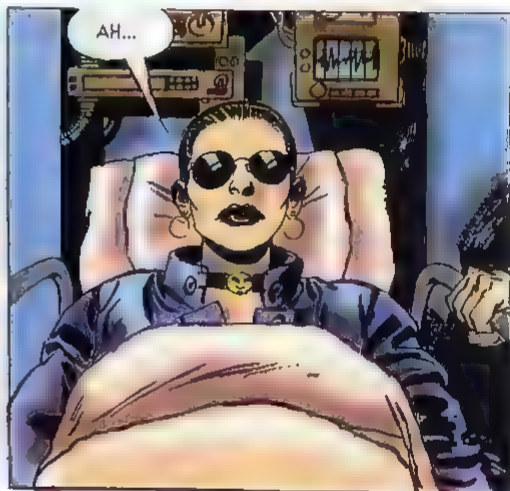
A QUINDICI ANNI HO TROVATO DEGLI ERRORI NELLA TEORIA DELLA RELATIVITA' GENERALE. HO SCOPERTO CHE C'ERANO OTTO FORMULE PER DIRE CIO' CHE AVEVA DETTO EINSTEIN, MA UNA AVEVA VALORI NEGATIVI...



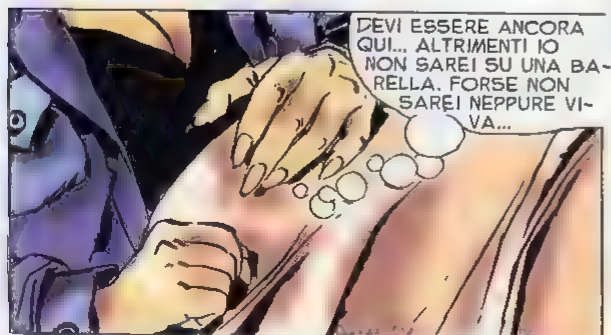
CERTO... MA ORA, CON GLI ANNI, MI E' VENUTO IN MENTE CHE NON LE HO MAI CHIESTO PERCHE' MI HA AVUTA. ED E' UN PO' TARDI... DICIAMO CHE LA POVERINA... E' MORTA.







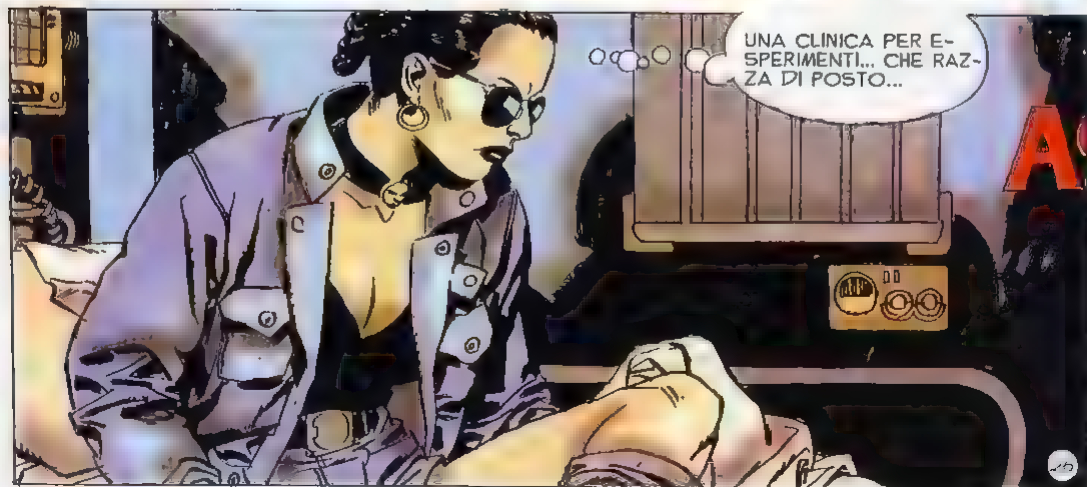
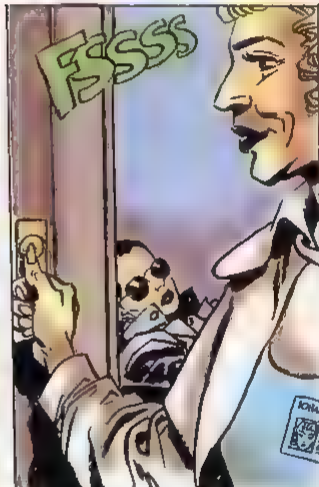
NON PENSA AL DOLORE DI TESTA, NE' AL GUSTO AMARO DELL'ANESTESIA. NON CERCA NEPPURE LA PROPRIA ARMA. NON SI GUARDA INTORNO COME FACEVA QUANDO SI PREOCCUPAVA SOLO DI SOPRAVVIVERE. SI LIMITA A METTERSI LA MANO SUL VENTRE, A CERCARE INUTILMENTE DI SENTIRE QUALCOSA.

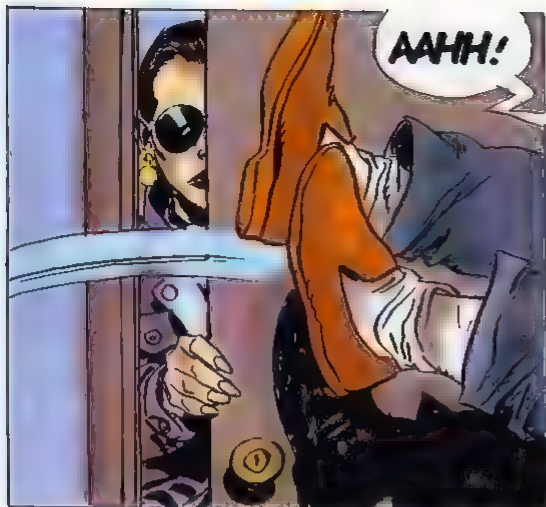


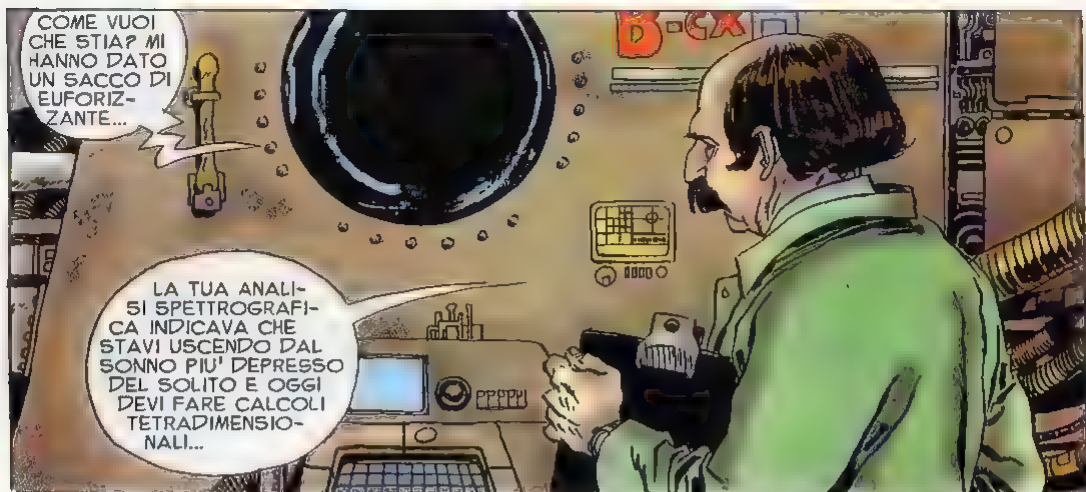


IO SO SOLTANTO CHE DEVO BADARE A TE, MA IMMAGINO TU SIA UN ESPERIMENTO DI INGEGNERIA GENETICA. O LO E' TUO FIGLIO. BENE... LASCIAMMI METTERE IN MEMORIA IL TUO STATO ATTUALE.

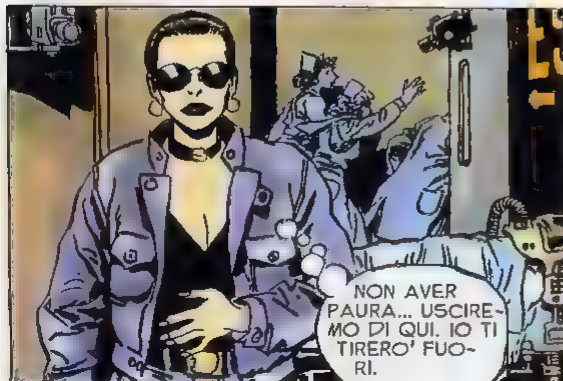
POTRAI PASSEGGIARE PER LA CLINICA, PARLARE CON GLI ALTRI... E NON PREOCCUPARTI. SARAI COSTANTEMENTE CONTROLATA PERCHE' NON TI SUCCEDA NIENTE.







ODORE DI DISINFETTANTE NELL'ARIA. DA UNA CAMERA, UN GRIDO. POI, UN ACCORRERE DI MEDICI E INFERMIERE. SU UNA BARELLA AUTOTRASPORTANTE COI SISTEMI DI CONTROLLO SPENTI, QUALCOSA DI MOSTRUOSO, IRREGOLARE, IN UN SACCO PER CADAVERI.



GUARDALI... SI SONO MESSI INSIEME. A QUANTO PARE, CONTINUERA' A CREARCI CASINI...

FORSE SARA' MEGLIO... DICIAMO... PARLARE CON LEI.

LASCIA FARE A ME... QUELLA STRANNA DONNA MI INCURIOSISCE.

DAVVERO?... FINALMENTE UNA CHE NON TI FA SCHIFO...



C'E' UN MODO PER USCIRE DI QUI?

NO. OGNUNO DI NOI VALE UNA PICCOLA FORTUNA. SIAMO ESPERIMENTI REALIZZATI NEL CORSO DI ANNI...



STANNO TENTANDO DI COSTRUIRE L'UOMO DEL FUTURO. SPERANO DI TROVARE QUALCOSA CHE TUTTO IL MONDO DESIDERA... PER VENDERLO A CARO PREZZO...

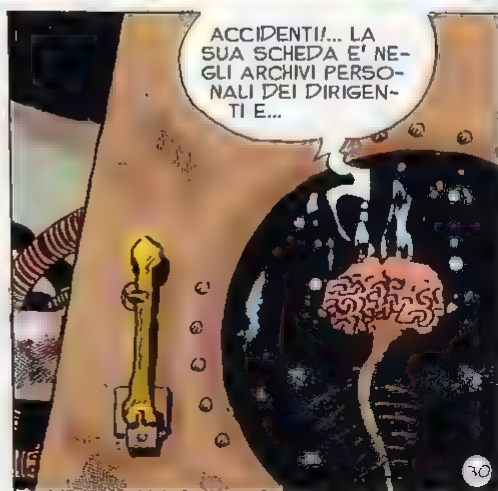
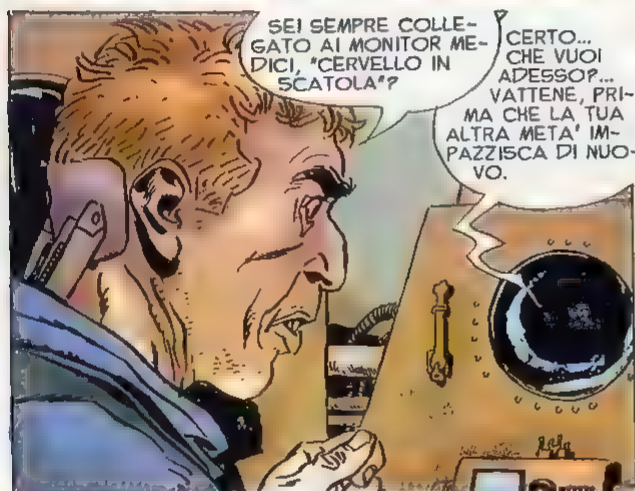


E QUI TU RESTERAI PER UN PO', FINCHE' IL FETO NON POTRA' ESSERE TRASFERITO IN INCUBATRICE.



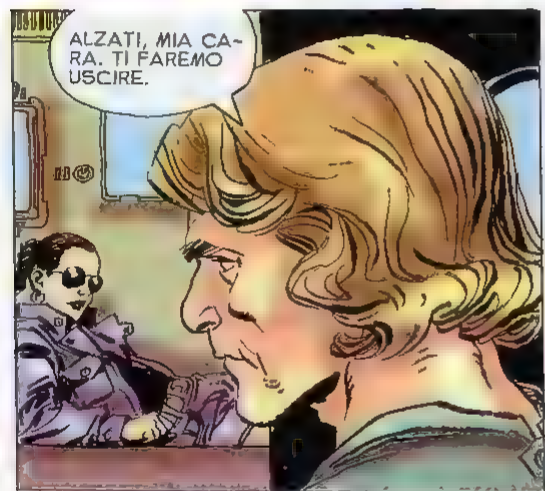
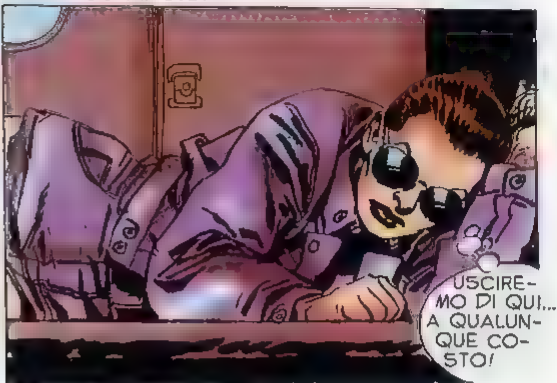
E ALLORA, MIA CARA, VEDREMO CHE FARE DI TE... E NON SARA' NIENTE DI GRADEVOLE, TE LO PROMETTO. CI SEI COSTATA MOLTO.







NON PUO' DORMIRE. IMMAGINA QUEL CORRIDOIO OLTRE LA PORTA, QUELLE CREATURE CHE UN TEMPO ERANO UMANE E CHE ORA TRASCINANO IN GIRO IL LORO ORRORE. NON TEME PER SE'. PENSA A SUO FIGLIO E LO VEDI CAMMINARE PER QUELL'ATROCE CORRIDOIO.

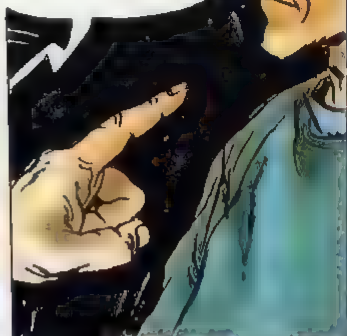




TUO FIGLIO... SE SCOPRONO COME E' FATTO, O COLTIVANO I SUOI TESSUTI, SARA' L'AFFARE DEL SECOLO. OGNI CENTESIMO SPESE PER L'ESPERIMENTO TORNERA' MOLTIPLICATO PER MILIONI DI VOLTE...



ALLORA... MI... MI...



NO, NON TI AMMAZZEREMO. IO... TUTTI NOI LO VOLEVAMO. QUESTA E' UNA VITA SCHIFOSA. MA E' PUR SEMPRE VITA... LUI SI E' OPPOSTO.



ACCIDENTI! VEDO CHE HO FATTO BENE A CORRERE QUI A QUEST'ORA...



CHE FORTUNA CHE TU SIA VENUTO... C'E' QUALCUNO CHE VUOLE CONOSCERTI.

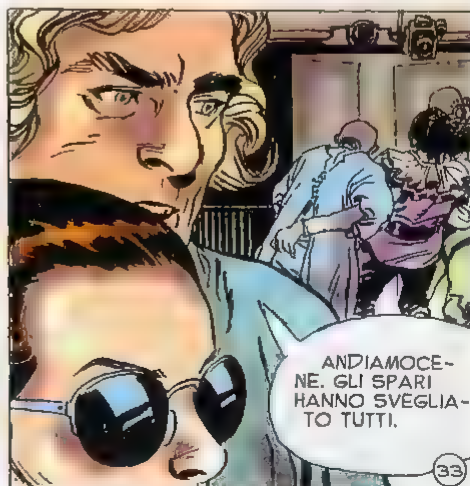
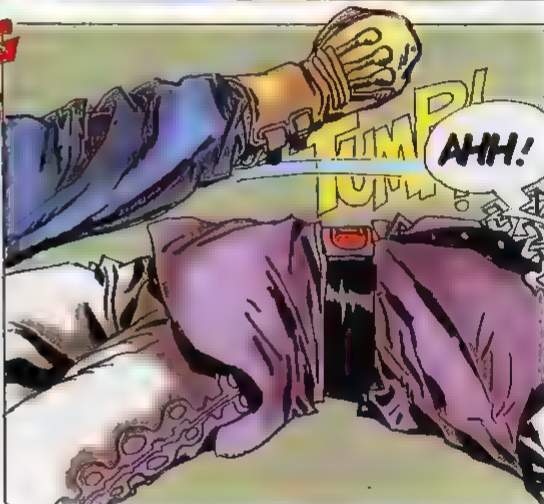
FINALMENTE... IL MALLEDETTO!

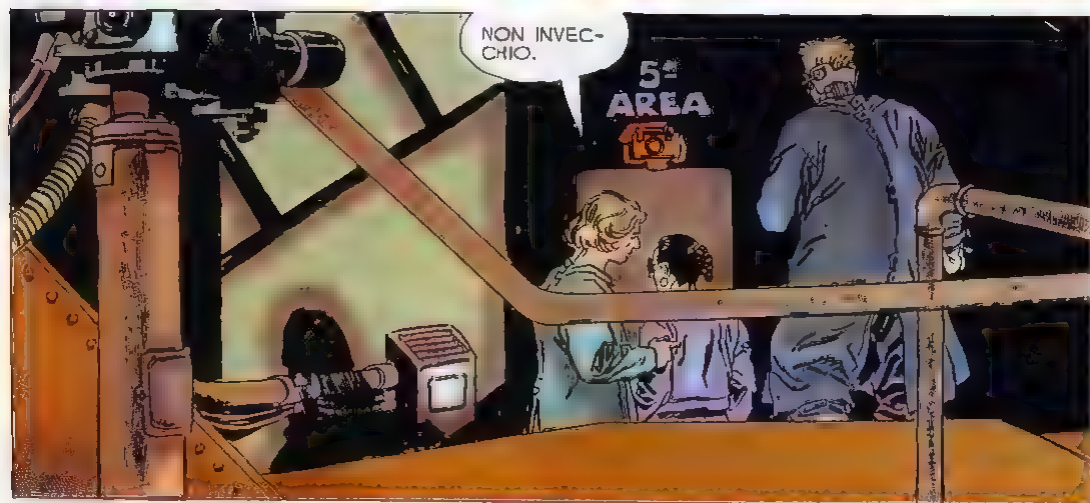
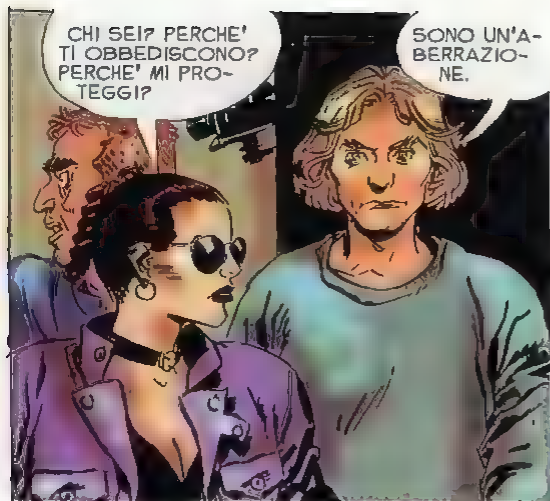


E INDOVINA CHI E'...

EH, EH...

NON FARLO... NON FARLO!





SONO IN QUESTA CLINICA DA CENTOCINQUANT'ANNI. ANCORA NON SANNO PERCHE'... MA, SE RIUSCISSERO A CAPIRLO, POTREI ESSERE LA CHIAVE PER L'IMMORTALITA'. E NESSUNO VUOLE PERDERE TALE POSSIBILITA'.



CURIOSITA'. VOGLIO VEDERE TRA QUALCHE CENTINAIO D'ANNI CHE RAZZA DI MONDO NASCERA' DA QUESTI... ESSERI.





BADA A
TE... E AL
BAMBINO.

SOLO POCHI
MINUTI FA VO-
LEVI UCCIDER-
MI...



NON IO. LA MIA
ALTRA META'. SII
PRUDENTE.



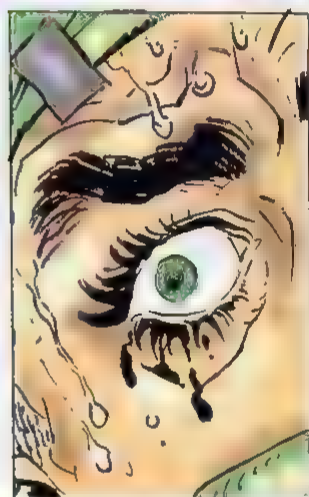
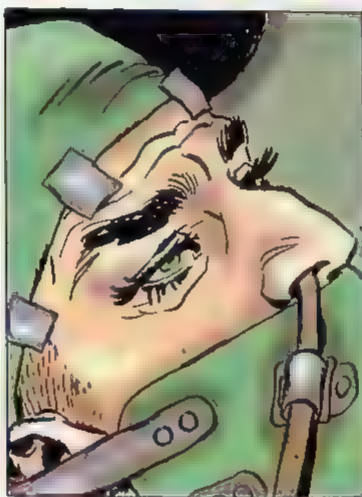
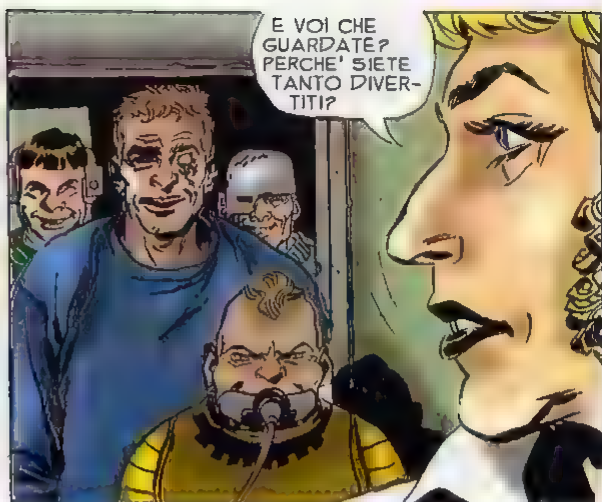
E AMALO... NON SAI
CHE VUOTO D'AFFET-
TO C'E' QUI.



UNO NJOVO?... MA...
CHE NE E' STATO DEL-
LA RAGAZZA INCINTA
CHE ERA AL SUO
POSTO?



UFF... CHIRURGIA CEREBRA-
LE PROFONDA, POVERACCIO...
NON DEVE NEPPURE CAPIRE
QUELLO CHE GLI DICO... E
CHE LISTA DI DROGHE DA I-
NIETTARGLI!...



CAMMINA PER LA GIGANTESCA CITTA', E NON HA RICORDI D'ORRORE. NON PENSA ALL'INFERNO DA CUI E' FUGGITA. E' CAMBIATA. PROFONDAMENTE CAMBIATA. ORA PENSA SOLO A SUO FIGLIO. NON E' PIU' LA DONNA LETALE E SEDUTTRICE. E' LA MADRE.



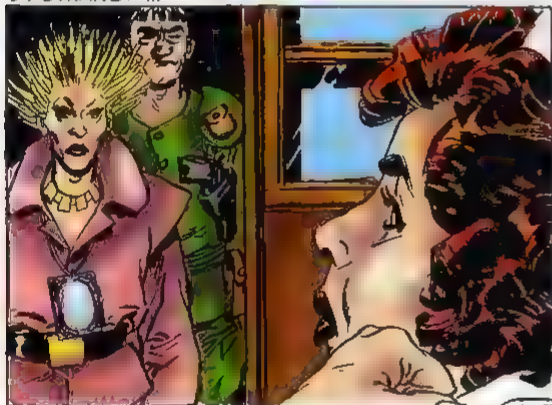
"CARO HENRY, SONO ARRIVATA BENE. QUEL DANNATO TUNNEL SOTTO IL CANALE PUZZA SEMPRE DI TOPO MORTO, MA NON POSSO DIRE DI AVER FATTO UN BRUTTO VIAGGIO. E LA COSA INTERESSANTE E' QUELLA CHE E' SUCCESSA POI. RICORDI LA DISCUSSIONE? MI RIFERISCO ALL' ULTIMA, SU QUELLO CHE PUO' FARE UNA PERSONA PER AMORE. NON CI CREDERAI, MA HO LA RISPOSTA."...

CAPITOLO QUARTO



"ERA UNA DI QUELLE INTERMINABILI NOTTI DI GUARDIA. IL SOLITO. UNA DANNATA NOTTE NELLA DANNATA CLINICA. CHE COSA DOVEVA succEDERE DI STRANO?"...

AMICA... MUOVI SOLO UN DITO SENZA IL MIO PERMESSO E SPARGO LE TUE BUDELLA PER TUTTO QUESTO SCHIFOSO OSPEDALE... O MEGLIO, LE FACCIO SPARGERE A LUI.

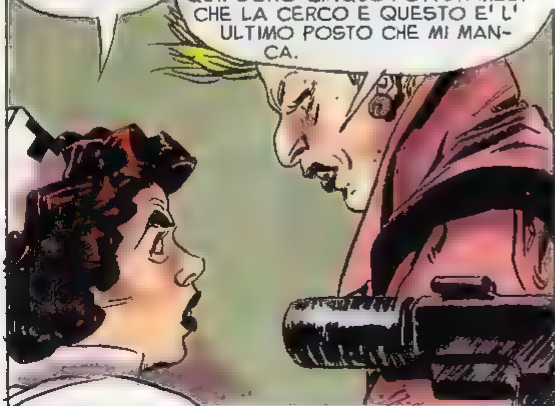


CHE... CHE VOLETE?

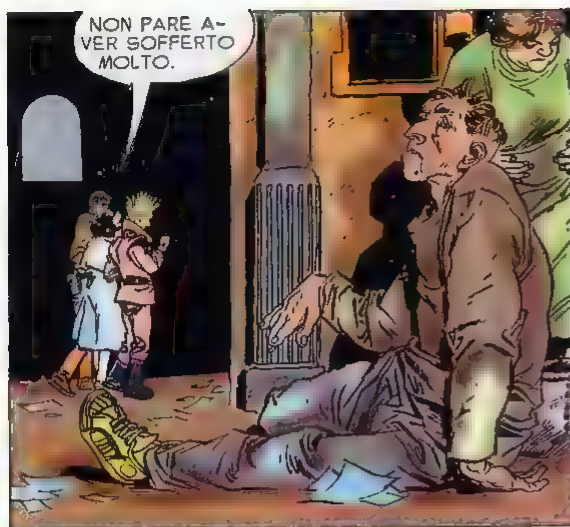
UNA DONNA... UNA DONNA INCINTA CHE DEV'ESSERE ENTRATA QUI. SONO CINQUE FOTTUTI MESI CHE LA CERCO E QUESTO E' L' ULTIMO POSTO CHE MI MANCA.

MA... VI SERVIRANNO DATI MAGGIORI... QUI CI SONO CINQUECENTO DONNE...

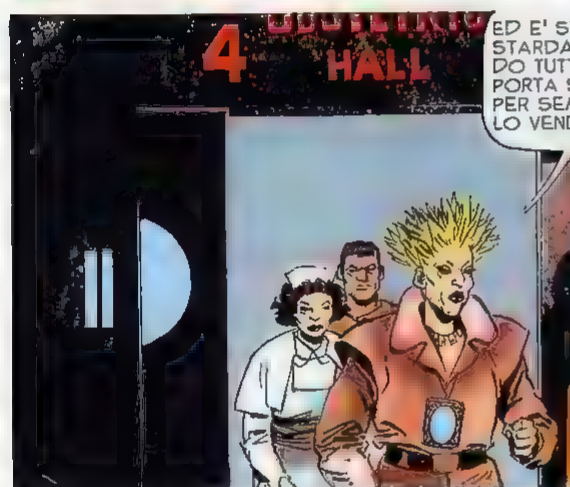
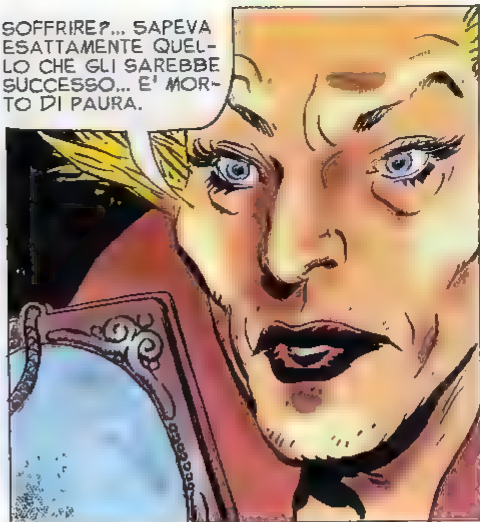
MA IO SO CON ESATTEZZA QUAL E' STATO IL GIORNO DEL CONCEPIMENTO... E QUEL CHE PIU' CONTA, LA CONOSCO.







SOFFRIRE?... SAPEVA
ESATTAMENTE QUEL-
LO CHE GLI SAREBBE
SUCCESSO... E' MOR-
TO DI PAURA.

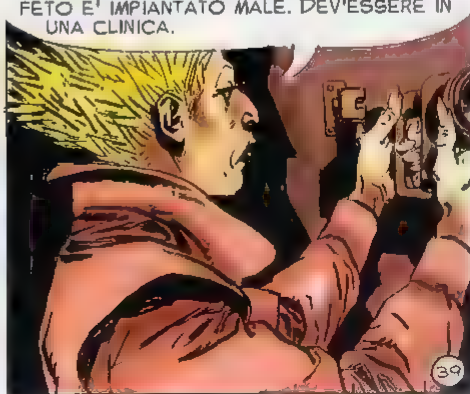


"FU ALLORA, HENRY, CHE RICORDAI LA DISCUSSIONE E MI DISSI: 'GUARDA CHE STUPIDA MANIERA DI SCOPRIRE FINO A DOVE SI ARRIVA PER AMORE. FINO ALL'OMICIDIO E ALL'AUTODISTRUZIONE'. E PENSAI CHE L'AVREI SCOPERTO PERCHE' SAREI STATA UNA DELLE MORTE.'..."

PERCHE' DOVREBBE
PROPRIO ESSERE QUI?...
POTREBBE STARSENE A
CASA SUA E...



AVEVAMO INIZIATO UN TRATTAMENTO PER
TOGLIERE IL FETO E METTERLO IN UN'IN-
CUBATRICE. LEI SA CHE PER QUESTO IL
FETO E' IMPIANTATO MALE. DEV'ESSERE IN
UNA CLINICA.





SPARO APPE-
NA LA VEDO?

NO. VOGLIO SVE-
GLIARLA. VOGLIO
MOSTRARLE LA FO-
TO... COSI' SAPRA'
PERCHE' LEI E LA
SUA CREATURA
CREPANO.



ANCHE IL BAM-
BINO?... MA...
VALE MILIARDI!

OBEDI-
SCI.



E' LEI... MI ASPETTA-
VO UN TRUCCO MI-
GLIORE.

"GLI OCCHI. SI MUOVEVANO NELLE FESSURE DEL
BENDAGGIO. NON GUARDAVANO NE' L'ARMA, NE'
GLI UOMINI. GUARDAVANO ME. LA STUPIDA CREDE-
VA FOSSE UNA MEDICAZIONE. NON SI RENDEVA
CONTO DI QUANTO STAVA SUCCEDENDO."...



E' UNA PO-
VERA PAZ-
ZA... SRA-
GIONA.



VOGLIO ESSE-
RE SICURO, MALEDET-
TA... VOGLIO SMETTE-
RE DI SOGNARTI...

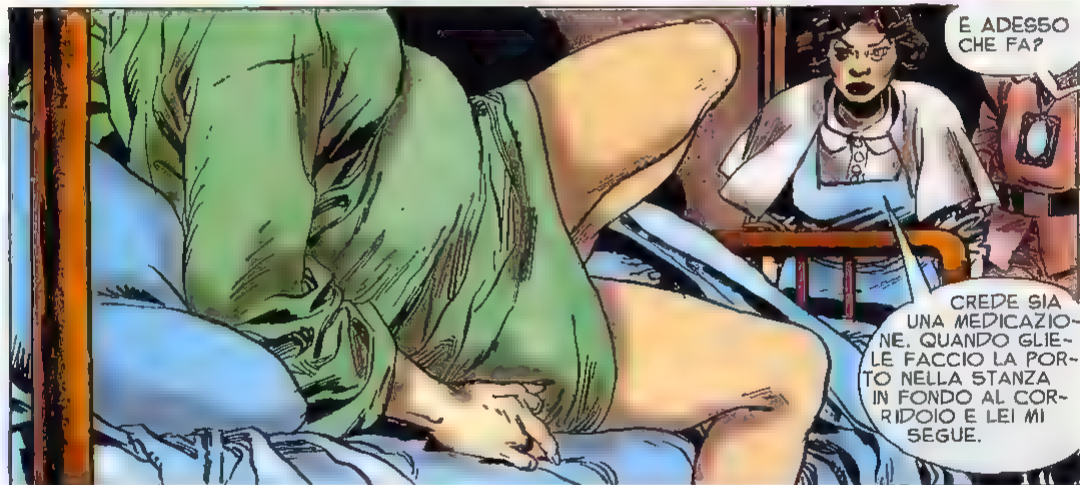


MA... CHE DIAVOLO E'...?

HERPES ZOSTER
COMPLICATO DA UN'
INFEZIONE MICOTICA.
NON SAPREMO MAI
CHE FACCIA AVEVA
PERCHE' QUASI SICURA-
MENTE RESTERA' SFI-
GURATA...

CHE LE E' SUC-
CESSO ALLA
MANO?

DICE CHE HA PERSO LE DI-
TA IN UN MOTORE... CREDO
SIA VERO. AVEVA SEGNI
DI INGRANAGGI.



E ADESSO
CHE FA?

CREDE SIA
UNA MEDICAZIO-
NE. QUANDO GLIE-
LE FACCIO LA POR-
TO NELLA STANZA
IN FONDO AL COR-
RIDOIO E LEI MI
SEGUE.



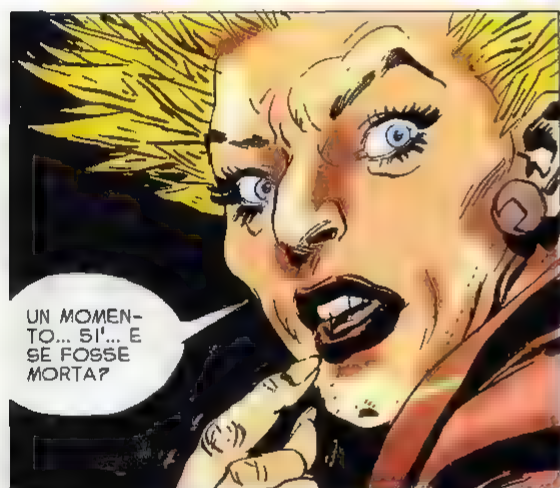
ANDIAMO. STIAMO
PERDENDO IL TEM-
PO.



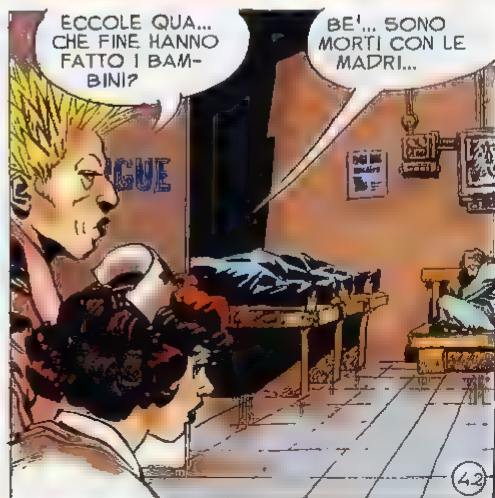
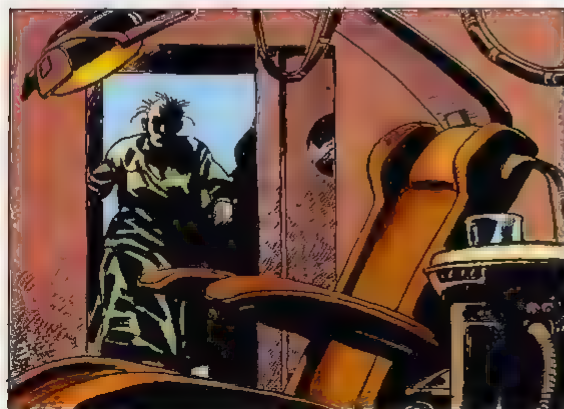
L'ULTIMA. E NON
E' QUI... ANDIAMO-
CENE, SIGNORE...
LA POLIZIA...

E LE AL-
TRE?... NE
MANCANO
TRE.

(41)

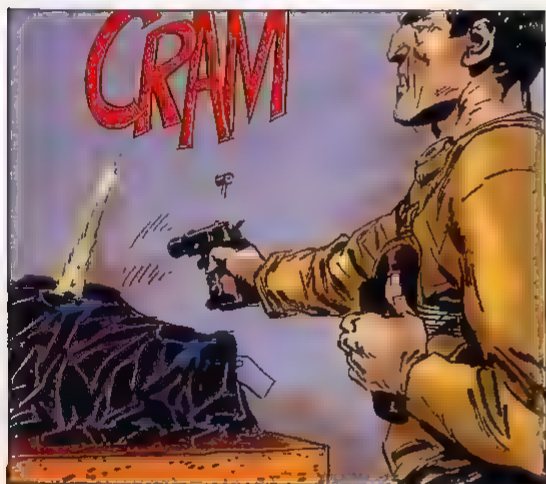


'LA PAZZA GIUNSE ALLA PORTA DELL'ASCENSORE.
POI GUARDO' VERGO LA SALA DELLE MEDICAZIO-
NI. ESITO' UN ISTANCE E VI SI DIRESSE.'...

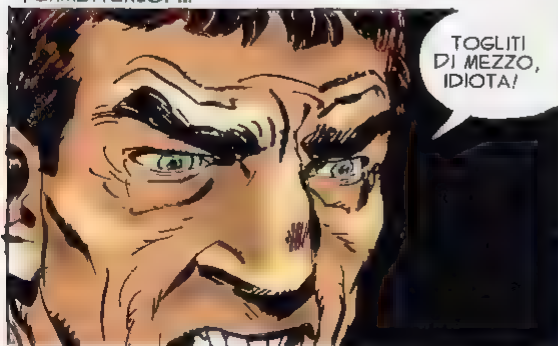


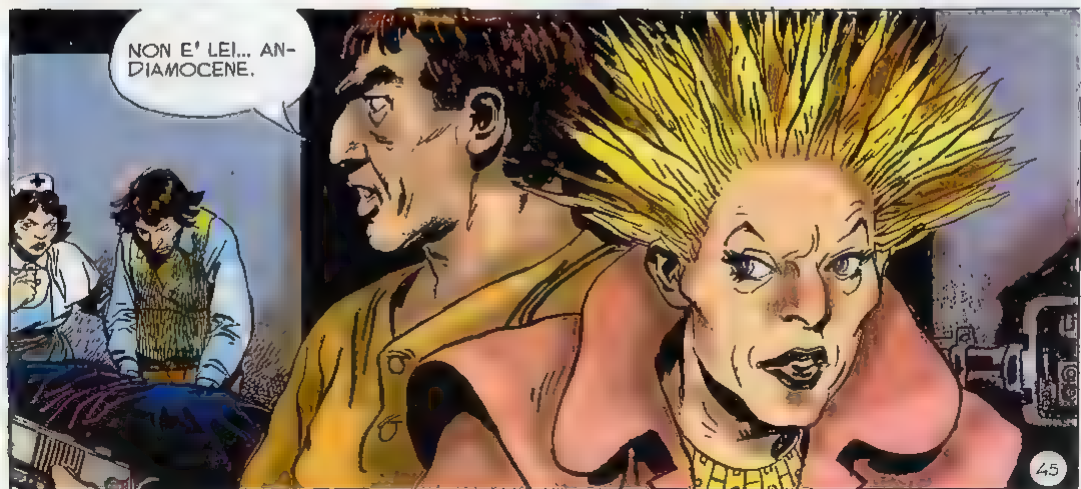


E' FINITA, PAZZO... LA SICUREZZA SARA' QUI IN VENTI SECONDI... LO PROVANO TUTTE LE SETTIMANE, PERCHE' CI SONO DELLE TAGLIE SUI LADRI DI ORGANI.



"LO RICORDAVO. AVEVA PIANTO ORE INTERE VICINO AL CADAVERE DI SUA MOGLIE. ED ERA RIMASTO QUAGGIU' PER VEGLIARLA FINCHE' NON GLIE-L'AVESSIMO RESTITUITA. NON SAPEVA CHE COSA STESSE SUCCEDENDO. MA NON ERA DISPOSTO A PERMETTERLO."...



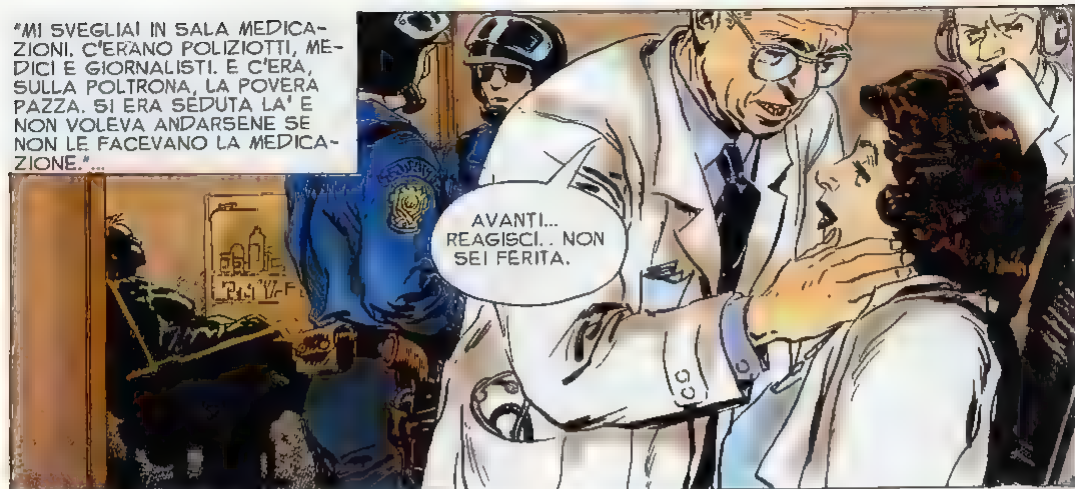




"IL POVERO STUPIDO GUARDO' IL CORPO DEVASTATO E L'UOMO CHE CHIUDEVA CON AMORE IL SACCO. ERA LI' PERCHE' IO AVEVO PREMUTO IL PULSANTE SBAGLIATO."...



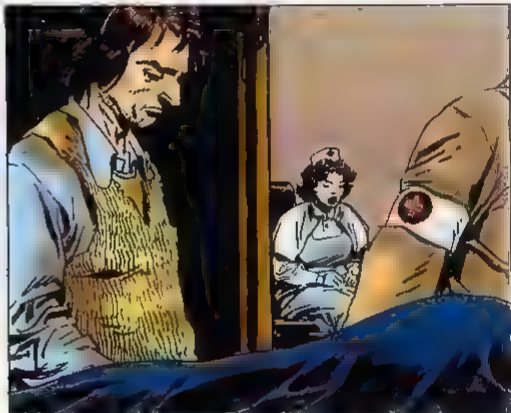
"MI SVEGLIAI IN SALA MEDICAZIONI. C'ERANO POLIZIOTTI, MEDICI E GIORNALISTI. E C'ERA, SULLA POLTRONA, LA POVERA PAZZA. SI ERA SEDUTA LA' E NON VOLEVA ANDARSENE SE NON LE FACEVANO LA MEDICAZIONE."



"PASSAI ORE CON LA POLIZIA. FECERO DISEGNI, PRESERO IMPRONTE, MI SFINIRONO. MA IO CONTINUAVO A PENSARE ALLA STESSA COSA..."



"QUEL PAZZO TERRIBILE CHE UCCIDEVA E UCCIDEVA MI AVEVA SCONVOLTA, MA L'ALTRO, QUELLO SILENZIOSO, MI AVEVA COMMOSSA..."



"QUEL POVERO INFELICE, QUEL 'SIGNOR NESSUNO', CHE AVEVA PERSO MOGLIE E FIGLIO E CHE SI SAREBBE LASCIATO UCCIDERE PER DUE CADAVERI. PER FAR RISPETTARE COLORO CHE AVEVA TANTO AMATO. QUESTO, HENRY, E' IL MASSIMO CHE SI PUO' FARE PER AMORE. NON HO IL MINIMO DUBBIO. LA TUA NANCY."



E' PASSATA...
NON TORNERA' QUI.





QUANDO SARAI GRANDE, TE
LO RACCONTERO'... NON PER
SPAVENTARTI... MA PERCHE'
SONO ORGOGLIOSA... DOVREI
QUASI ESSERE GRATA A
QUEL PAZZO... MI HA CO-
STRETTA A DECIDERE CHE
COSA E' IMPORTANTE E
CHE COSA NON LO
E'...



SMETTERO' DI INIETTARMI
L'HERPES. E COL TEMPO
MI METTERO' DELLE DITA
ARTIFICIALI. FORSE NON
TORNERO' COME PRIMA,
MA NON IMPORTA. NON
MI IMPORTA SE RESTO
SFIGURATA...



IMPORTA CHE TU
TI SEI SALVATO.

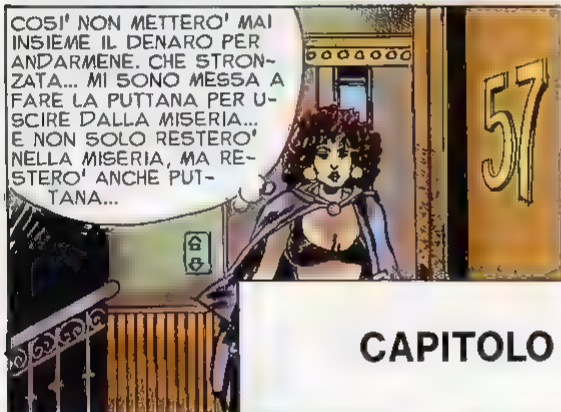


"P.S.-MA FORSE NON SO...
FORSE POTREI ESSERMI
SBAGLIATA. E PUO' ESSERCI
QUALCOSA DI PIU'."





E' TANTO, TANTISSIMO TEMPO CHE NELLA SUA VITA NON SUCCEDDE NIENTE DI IMPORTANTE. COME SE OGNI COSA ACCADESSE AL DI FUORI, LONTANO DA LEI, IRRAGGIUNGIBILE.



CAPITOLO QUINTO





ECCOTI IL RESTO... MA DIMMI... ADESSO AI CLIENTI DAI ANCHE DA MANGIARE? NON HAI MAI COMPRATO TANTO...

SE TE LO RACCONTO, NON MI CREDI.

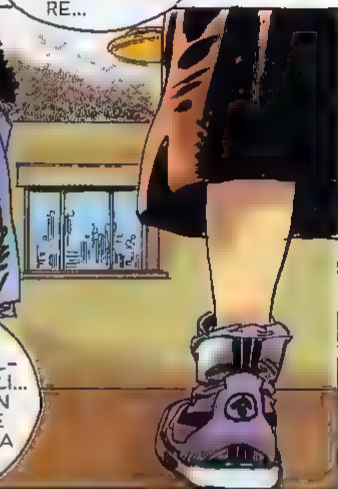
HAI PROBLEMI? DOVRESTI ESSERE IN UNA CLINICA. QUI LE AMBULANZE VENGONO SOLO QUANDO CI SONO SPARATORIE CON SUPERFEDITI. E QUESTO E' RARO, PERCHE' NEL QUARTIERE LA GENTE E' COSCIENZIOSA.

METTILA IN CUCINA, PER FAVORE. IO NON POSSO PORTARE PESI.

CHE SCEMAI... PAGARE PERCHE' LE FACIA LA SPESA... BAH!... SE VUOLE BUTTARE I QUATTIRINI, IO LA AIUTO CON PIACERE...



HMM... IO CREDEVO DI ESSERE MESSA MALE, MA ALMENO HO DEI MOBILI... DIMMI... PERCHE' NON CHIEDI AL TIZIO CHE TI HA MESSA INCINTA DI AIUTARTI?

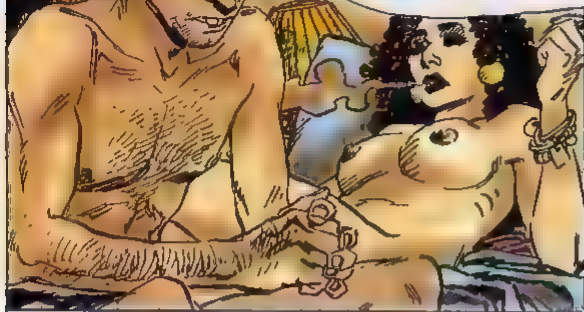


BASTA COSI'! QUANDO AVRO' BISOGNO ANCORA, TI AVVERTIRO'.



SCEMA DI MERDA.

... E SPARAVANO AI CADAVERI. VOLEVANO ASSICURARSI CHE UNA CERTA DONNA FOSSE BEN MORTA... PERCHÉ GLI AVEVA AMMAZZATO UN AMICHETTO. NE HO CONOSCIUTI DI SCIROCCATI, MA QUELLO ERA DA PRIMO PREMIO... MAH... E IO? IO MI SONO PIAZZATO DAVANTI AL CADAVERE DELLA MIA NEGRETTA.



TORNERAI DA ME?

NO. NON VADO MAI DUE VOLTE CON LA STESSA. HO PAURA DI PROVARE QUALCOSA PIÙ DELLA VOGLIA. E DI DIMENTICARMI DI LEI, POVERINA...



CHE RAZZA DI STORIA... UNO CHE VUOLE TOGLIERE UN FIGLIO ALLA MADRE PER METTERLO IN UN'INCUBATRICE FALLISCE E VUOLE AMMAZZARLA... NO... QUELLO SI È INVENTATO TUTTO PER RENDERSI INTERESSANTE...



A VOLTE MI PARE CHE LE PUTTANE SIANO LE UNICHE REALISTE... NOI NON ABBIAMO BISOGNO DI RACCONTARCI STORIE.



1954

TI VEDO DI OTTIMO UMORE. SCOMMETTO CHE HAI AVUTO UNA BUONA GIORNATA...



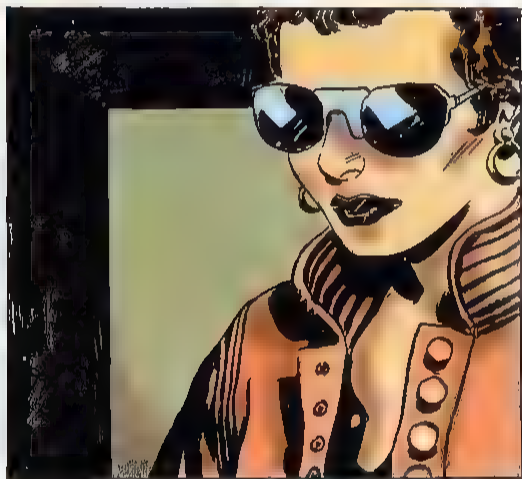


UNA VOLTA E' CAPITATA UNA COSA DEL GENERE A TRE TIZI CHE CONOSCEVO. SONO ANDATI A CERCARE UNA DONNA, NON SO PERCHE'... LEI NE HA AMMAZZATI DUE IN ASCENSORE. AL TERZO HA FREGATO LA MACCHINA DOPO AVERGLI SPARATO... UN PECCATO, PERCHE' ERANO BUONI CLIENTI. MA FORSE SE L'ERANO MERITATA...





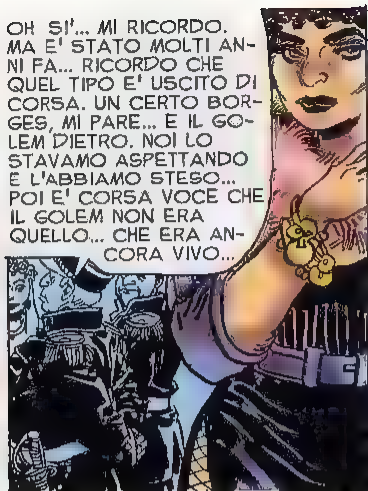
E LA SENTE CANTARE, MENTRE CHIUDE LA
PORTA. UNA NINNANANNA UN PO' STONA-
TA PER IL FIGLIO CHE ATTENDE, NELL'
OSCURITA' DELLA STANZA NUDA.







NON E' QUESTO... TI HO GIA' DETTO CHE E' UN TIPO STRANO. NON SO SE CONVIENE CHE CAPISCA CHE C'E' QUI UNA DONNA REGALO. VA' IN GIRO, CHIACCHIERA CON GLI ALTRI. E SE TI CHIAMO, VIENI.



OH SI'... MI RICORDO. MA E' STATO MOLTI ANNI FA... RICORDO CHE QUEL TIPO E' USCITO DI CORSA. UN CERTO BORGES, MI PARE... E IL GOLEM DIETRO. NOI LO STAVAMO ASPETTANDO E L'ABBIAMO STESO... POI E' CORSA VOCE CHE IL GOLEM NON ERA QUELLO... CHE ERA ANCORA VIVO...



JOMINI CREATI DALL'INGEGNERIA GENETICA... UNA RAZZA DIVERSA, USCITA DA UN LABORATORIO... IDIOZIE. CHE COSA VOGLIONO FARCI CREDERE? SI PARLA ANCHE DI UNA DONNA CHE SE NE ANDREBBE IN GIRO CON UN FIGLIO DI QUEL... MOSTRO. MA, PER CARITA'... RIDICOLO!

SI E' GUARDATA NELLO SPECCHIO E SI E' VISTA SPLENDIDA. PER UNA VOLTA SI SENTE AL CENTRO DELLE COSE. COSE PICCOLE, MESCHINE. MA NE E' AL CENTRO, FINALMENTE... EPPURE, QUALCOSA LA DISTRAE, LA RICHIAMA LONTANO DA LI'.



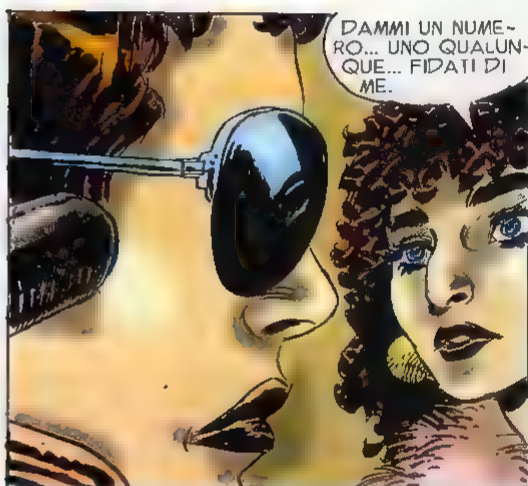
LEI... LEI E' SOLA...



L'HO LASCIATA PER TROPPO TEMPO... FORSE IL BAMBINO STA NASCENDO E LEI HA BISOGNO... MALEDIZIONE! PERCHE' DEVO FARE LA SENTIMENTALE PROPRIO STASERA?... AL DIAVOLO TUTTI...

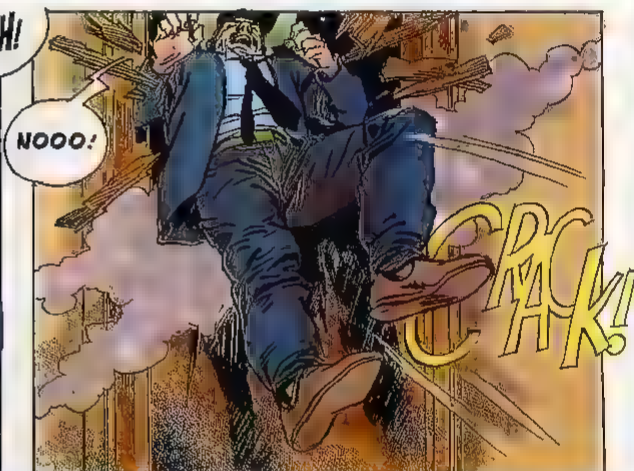
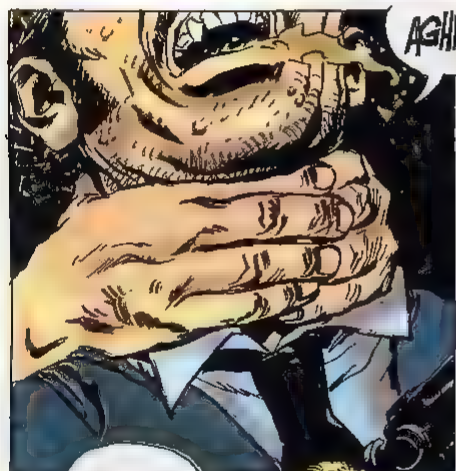


EHI... CI SEI?









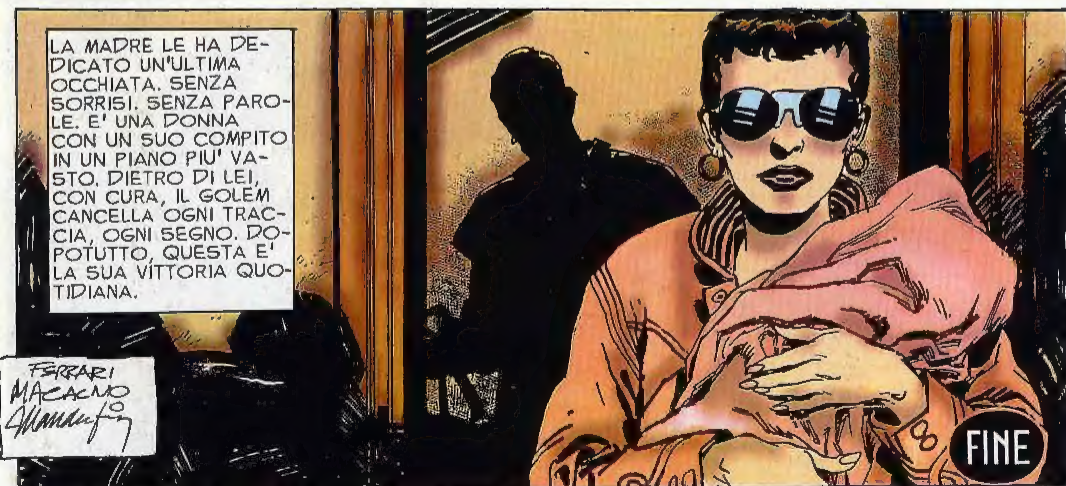


ECCO L'ANELLO DELLA CATENA. ECCO LA PICCOLA ONDA CHE, SOMMATA ALLE ALTRE, TRAVOLGERA' IL VECCHIO MONDO. ECCO IL MOMENTO SOGNATO, ATTESO. ECCO IL MIRACOLO.





E LA DONNA, CHE PER LA PRIMA VOLTA SI E' TROVATA NELL'OCCHIO DEL CICLONE, HA GUARDATO LA NEONATA. E OSCURAMENTE HA COMPRESO CHE E' SOLO UNA GOCCIA TRA ALTRE MILLE CON CUI IL GOLEM STA PER MUTARE QUELLA COSA CHIAMATA "UMANITA"... ANCHE SE NULLA NEL CORPICINO LO MOSTRA. ANCHE SE TUTTO PER ORA RESTA NASCOSTO.



EURACOMIX E'

- 1 - **DAGO** — Lo schiavo di Venezia
- 2 - **SAVARESE** — Giovanni-John
- 3 - **ALVAR MAYOR** — Vicino a El Dorado
- 4 - **DAGO** — L'isola dei morti
- 5 - **BARBARA** — La palude della città fantasma
- 6 - **BANNISTER** — Verso l'Oregon
- 7 - **SAVARESE** — La scelta
- 8 - **ROBIN DELLE STELLE**
- 9 - **DAGO** — Con la notte negli occhi
- 10 - **HELENA**
- 11 - **YOR**
- 12 - **DAGO** — La leggenda del deserto
- 13 - **SAVARESE** — F.B.I.
- 14 - **WAKANTANKA**
- 15 - **DAGO** — Il giannizzero nero
- 16 - **LA CITTÀ**
- 17 - **SAVARESE** — Anni ruggenti
- 18 - **BARBARA** — Morte all'invasore
- 19 - **NIPPUR** — Il deserto e la spada
- 20 - **DAGO** — Eroi e vigilacchi
- 21 - **DAX** — Rosso sangue a oriente
- 22 - **HOR** — Figlio di Yor
- 23 - **NIPPUR** — Il tempo della leggenda
- 24 - **SAVARESE** — Quando cantano i mitra
- 25 - **DAGO** — Dracula
- 26 - **GILGAMESH** — L'immortale
- 27 - **ASSO DI PICCHE**
- 28 - **DAX** — Il signore delle isole
- 29 - **L'UOMO DI WOLFLAND**
- 29 - (supplemento) **LOPE DE AGUIRRE**
- 30 - **DAGO** — Una donna chiamata Roma
- 31 - **NIPPUR** — Ricordi nel riflesso di una torcia
- 32 - **IL MAGO** — Vendetta
- 32 - (supplemento) **FULU'** — Schiava
- 33 - **SAVARESE** — La morte ama il caldo
- 34 - **BARBARA** — Il popolo dell'albero
- 35 - **GILGAMESH** — Il testimone
- 36 - **USCITA DI SICUREZZA**
- 37 - **DAGO** — Addio a Vienna
- 38 - **NIPPUR** — Alla ricerca di Teseo
- 39 - **LA SELVAGGIA**
- 40 - **DRACULA** — L'uomo
- 41 - **CRONACHE DEL TEMPO MEDIO** — Scacco al re
- 42 - **GILGAMESH** — Un destino scritto nel cielo
- 43 - **CHIACKA**
- 43 - (supplemento) **FRANK CAPPA** — Viet-Song
- 44 - **DAGO** — Abissinia
- 45 - **L'ULTIMA GIOVENTÙ**
- 46 - **FRUTTO ACERBO** — La vergine intoccata
- 47 - **USCITA DI SICUREZZA (2)**
- 48 - **DAGO** — Verso Costantinopoli
- 49 - **IL MERCENARIO**
- 50 - **NIPPUR** — Lupi
- 51 - **GILGAMESH** — Pazzia sul mondo
- 52 - **XIII** — Il giorno del sole nero
- 53 - **CRONACHE DEL TEMPO MEDIO** — La discendenza
- 54 - **DAGO** — Un dono da Venezia
- 55 - **L'ETERNAUTA 1** — Il vagabondo dell'infinito
- 56 - **L'ETERNAUTA 2** — Il vagabondo dell'infinito
- 57 - **L'ETERNAUTA 3** — Il vagabondo dell'infinito
- 58 - **NIPPUR** — Mondo di falchi e serpenti
- 59 - **DAGO** — Il rinnegato e la gloria
- 60 - **FRUTTO ACERBO** — Notte infinita
- 61 - **GILGAMESH** — Un brindisi alla speranza
- 62 - **CRONACHE DEL TEMPO MEDIO** — ...E luce fu
- 63 - **DAGO** — Roxana
- 64 - **BRUNO BIANCO**
- 65 - **NIPPUR** — Ritorno in Egitto
- 66 - **DAGO** — L'anello del visir
- 67 - **IL GOLEM** — Mostro o Messia?
- 68 - **GILGAMESH** — Verso una meta
- 69 - **NIPPUR** — Guerra
- 70 - **BRUNO BIANCO** — Taxi stregato
- 71 - **DAGO** — Ai confini dell'impero
- 72 - **KOZAKOVICH & CONNORS** — Obiettivo Kermanshah

DAL 10 NOVEMBRE IN EDICOLA

IL NUOVO **EURACOMIX**



L. 10.000